

**Relazione Previsionale e Programmatica
Per il Periodo 2013 - 2015**

Anno di esercizio 2013

INDICE

Premessa

Introduzione - Sintesi della Relazione

Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

Sezione 2 - Analisi delle risorse

Sezione 3 - Programmi e progetti

Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo Stato di attuazione

Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.L.vo n. 267/2000)

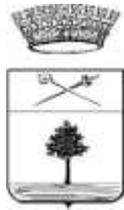
Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani Regionali di Sviluppo, ai Piani Regionali di Settore, agli atti programmatici della Regione

Premessa

La Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013 - 2015 adotta lo schema fissato dal Decreto (Modello N. 2 per comuni e unione di comuni) integrandolo con ulteriori elementi di valutazione sulla situazione demografica, sociale ed economica del territorio e sulle principali priorità programmatiche e sulle tendenze del bilancio comunale (parte economica e parte investimenti).

Lo schema previsto dal Decreto si articola in sei sezioni:

- Sezione 1 "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente";
- Sezione 2 "Analisi delle risorse"
- Sezione 3 "Programmi e progetti"
- Sezione 4 "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione";
- Sezione 5 "Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici";
- Sezione 6 "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli strumenti programmatici della Regione".



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

INTRODUZIONE

SINTESI DELLA RELAZIONE

Anno di esercizio 2013

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Le spese correnti (titolo I) ed i rimborsi delle quote di capitale dei mutui (titolo III depurato della somma di € 60.000,00 per anticipazione di cassa) sono finanziati dai primi tre titoli dell'entrata dedotta la risorsa di € 7.500,00 derivante dalla sentenza esecutiva della Corte dei Conti di condanna nei confronti di ex Amministratori a rifondere il danno patito dal Comune di Vespolate nella causa Cica. Tale somma è destinata, previo concreto realizzo, al finanziamento di parte delle spese di investimento. Si rileva che il credito portato dalla sentenza di che trattasi è pari a complessivi € 240.500,00 ma otto soccombenti hanno presentato ricorso e, pertanto, per gli stessi l'esecutorietà della sentenza è sospesa.

Le spese in conto capitale (titolo II) sono finanziate come anzidetto e mediante entrate del titolo IV .

L'anticipazione di cassa pari ad € 60.000,00 (titolo III della spesa) è finanziata dal titolo V dell'entrata.

Il titolo IV della spesa (partite di giro) è finanziato dal titolo VI dell'entrata (partite di giro).

Entrate Correnti destinate ai Programmi			Uscite Correnti impiegate nei Programmi		
Tributi	(+)	1.040.700,00	Spese Correnti	(+)	1.304.700,00
Trasferimenti	(+)	195.000,00	Funzionamento		1.304.700,00
Entrate extratributarie	(+)	155.850,00	Rimborso di prestiti	(+)	139.350,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	60.000,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	Rimborso finanziamenti a breve ter.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.391.550,00	Indebitamento		79.350,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00			
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00	Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	Totale (impiegato nei programmi)		1.384.050,00
Risorse straordinarie		0,00			
Totale (destinato ai programmi)		1.391.550,00			

Entrate investimenti destinate ai programmi			Uscite investimenti impiegate nei programmi		
Trasferimenti capitale	(+)	18.000,00	Spese in C/Capitale	(+)	25.500,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00	Concessioni di Crediti	(-)	0,00
Riscossioni di Crediti	(-)	0,00	Investimenti effettivi		25.500,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00			
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	Totale (impiegato nei programmi)		25.500,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00			
Risorse gratuite		18.000,00			
Accensione di prestiti	(+)	60.000,00			
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Anticipazioni cassa	(-)	60.000,00			
Finanziamenti a breve	(-)	0,00			
Risorse onerose		0,00			
Totale (destinato ai programmi)		18.000,00			

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

Riepilogo entrate 2013		Riepilogo uscite 2013	
Correnti	1.391.550,00	Correnti	1.384.050,00
Investimenti	18.000,00	Investimenti	25.500,00
Entrate destinate ai programmi (+)	1.409.550,00	Uscite impiegate nei programmi (+)	1.409.550,00
Anticipazioni cassa	60.000,00	Rimborso anticipazioni cassa	60.000,00
Finanziamenti a breve	0,00	Rimborso finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	182.000,00	Servizi C/terzi	182.000,00
Altre entrate (+)	242.000,00	Altre uscite (+)	242.000,00
Totale	1.651.550,00	Totale	1.651.550,00

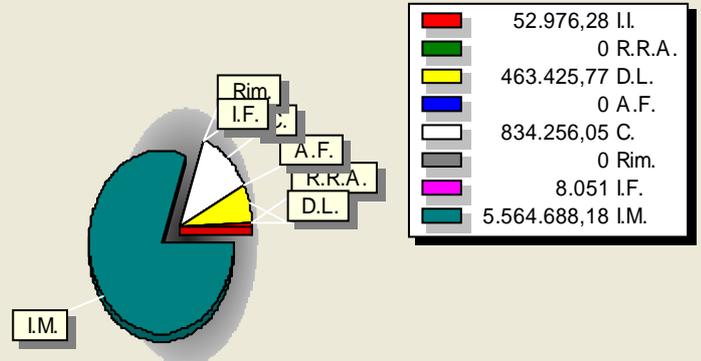
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Risultanze del Contro del Patrimonio al 31/12/2011 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 19/04/2012

Attivo Patrimoniale 2011

Immobilizzazioni immateriali	52.976,28
Immobilizzazioni materiali	5.564.688,18
Immobilizzazioni finanziarie	8.051,00
Rimanenze	0,00
Crediti	834.256,05
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	463.425,77
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	6.923.397,28

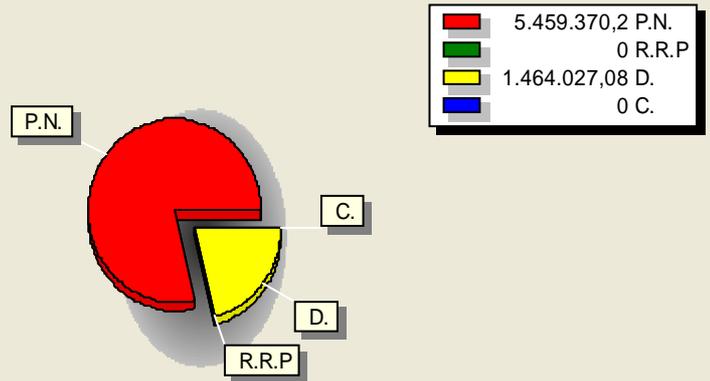
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2011

Patrimonio netto	5.459.370,20
Conferimenti	0,00
Debiti	1.464.027,08
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.923.397,28

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



PROGRAMMAZIONE E POLITICA DI INVESTIMENTO

Le forme previste per il finanziamento degli investimenti iscritti a bilancio 2013 sono le seguenti:

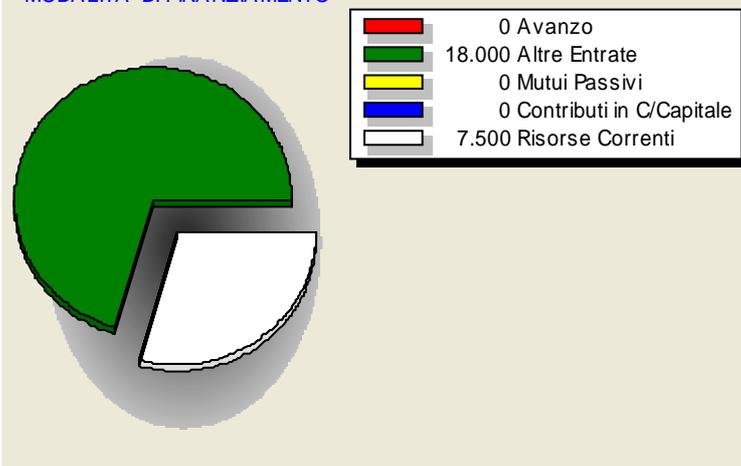
- Entrate derivanti da sentenza esecutiva della Corte dei Conti di risarcimento danno derivante dalla causa Cica € 7.500,00 iscritte al titolo III delle entrate;
- Oneri di urbanizzazione e Cuc per € 10.000,00;
- Entrate da concessione area cimiteriale € 8.000,00.

Si rileva come l'assoggettamento di questo Ente, dal corrente anno, al patto di stabilità previsto dall'art. 16 comma 31 della Legge 148/2011 sia estremamente penalizzante anche dal punto di vista del finanziamento degli investimenti in quanto l'avanzo di amministrazione non è una fonte di entrata rilevante ai fini del patto e, pertanto, nonostante il Comune di Vespolate abbia approvato un rendiconto riferito all'esercizio 2012 con un avanzo disponibile e certo pari ad € 197.618,15 non ha la matematica possibilità di poterlo utilizzare.

Finanziamento degli investimenti 2013

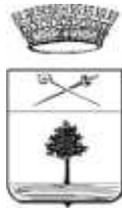
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	7.500,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	18.000,00
Totale	25.500,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO



Principali investimenti programmati per il triennio 2013 - 2015

Denominazione	2013	2014	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SCUOLE ELEMENTARI	4.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	13.500,00	90.000,00	90.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	7.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	30.000,00	70.000,00
ARREDO URBANO	1.000,00	0,00	0,00
Totale	25.500,00	120.000,00	160.000,00



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

Anno di esercizio 2013

1.1 POPOLAZIONE

LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA ANNO 2012

La presente sezione della relazione previsionale e programmatica 2013-2015 è dedicata alla popolazione ed alle sue caratteristiche socio-demografiche.

Si premette che, a livello nazionale, concluse le operazioni del 15° Censimento della popolazione che hanno interessato gli 8.092 comuni italiani, la popolazione riferita alla data del Censimento, ossia al 9 ottobre 2011, ammonta in totale ad € 59.433.744 unità.

La popolazione censita diviene riferimento legale per il Paese fino alla successiva rilevazione ed è perciò definita "popolazione legale".

Con la popolazione legale, l'Istat ha diffuso anche i dati relativi alle distribuzioni della popolazione residente per sesso, età e cittadinanza (italiana e straniera).

La popolazione residente in Italia

Al primo Censimento dell'Italia Unita, svolto nel 1861, gli abitanti erano poco più di 22 milioni; nell'arco di 150 anni la popolazione residente è quasi triplicata arrivando a circa 59,5 milioni di persone.

La variazione media annua della popolazione è cambiata nel tempo, registrando valori massimi fino al Censimento del 1921 e valori minimi negli ultimi decenni quando l'andamento è divenuto sostanzialmente stabile. Rispetto al 2001 si manifesta un significativo incremento di popolazione: i risultati definitivi del 15° Censimento evidenziano, infatti, una variazione media annua del 4,3 per mille.

La popolazione alla data del 9 ottobre 2011 si distribuisce per il 45,80% nell'Italia Settentrionale, per il 19,5% in quella Centrale, per il restante 34,70% nell'Italia Meridionale e nelle Isole.

La struttura per genere della popolazione residente si caratterizza per una maggiore presenza della componente femminile. Le donne, infatti, rappresentano il 51,6% del totale.

Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario la popolazione straniera residente in Italia è triplicata, passando da poco più di 1 milione e 300 mila persone nel 2001 a oltre 4 milioni nel 2011. La lettura congiunta dei risultati fa emergere che l'incremento della popolazione totale è dovuto esclusivamente all'aumento degli stranieri ed evidenzia il trend negativo della popolazione italiana.

L'andamento demografico comunale

La popolazione residente nel Comune di Vespolate alla fine del 2012 ammonta a 2082 persone. Se si opera un confronto su base annua, vale a dire rispetto al 31 dicembre 2011, si registra un lievissimo incremento (3 unità). Questi dati confermano comunque una sostanziale stabilità demografica.

La popolazione straniera

Nel corso del 2012 la crescita degli stranieri residenti nel Comune è stata del tutto contenuta. Al 31 dicembre 2012 ha raggiunto quota 96 unità; i dati riferiti alla fine del 2011 segnalano la registrazione di n°92 persone.

L'aumento conferma comunque un andamento del tutto in linea non solo con le statistiche nazionali, ma anche con i dati di grandi paesi europei confinanti.

Nuclei familiari, composizione della popolazione e titolo di studio

L'analisi dei nuclei familiari mette in evidenza che le percentuali maggiori corrispondono a nuclei di due, tre o quattro persone. In linea con le statistiche nazionali la famiglia con più di 4 componenti costituisce l'eccezione. Lo studio della composizione della popolazione per età permette di rilevare che oltre il 50% di essa è formata da persone da i 30 ed i 65 anni, piuttosto bassi i numeri riguardanti le età inferiori.

Per quanto concerne il titolo di studio, che può essere rilevato o aggiornato esclusivamente a

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

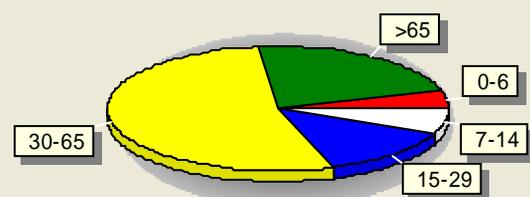
SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

seguito di comunicazione volontaria da parte del cittadino residente, sulla base delle informazioni contenute nella banca dati comunale, il livello medio di istruzione coincide con il possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado, pur se è doveroso sottolineare che tra le nuove generazioni, una buona percentuale di giovani prosegue gli studi fino a livello universitario, anche per le sempre maggiori difficoltà incontrate a trovare un'occupazione.

Situazione economica

Doveroso è un accenno alla situazione attuale dell'economia italiana, la quale sta attraversando uno dei periodi più difficili sotto diversi profili, dalla disoccupazione, alla pressione fiscale, al debito pubblico; si deve rilevare che anche a livello comunale, pur rappresentando un fenomeno di minori dimensioni, si avverte questo stato di disagio, dal quale ne deriva una sempre più pressante necessità di una politica economica che sia in grado di rilanciare l'andamento dell'economia ed il mercato del lavoro, perchè solo dando impulso alla crescita si potrà restituire fiducia sia alle generazioni attuali che a quelle future.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	2.067
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	2.079
di cui: maschi	n°	1.023
femmine	n°	1.056
nuclei familiari	n°	879
comunità/convivenze	n°	2
1.1.3 - Popolazione al 01/01/ 2011 (penultimo anno precedente)	n°	2.085
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	14
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	21
Saldo naturale	n°	-7
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	79
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	78
Saldo Migratorio	n°	1
1.1.8 - Popolazione al 31/12, 2011 (penultimo anno precedente)	n°	2.079
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	97
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	141
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	271
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	1.105
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	465



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2007	0,82%
	2008	0,82%
	2009	0,62%
	2010	0,67%
	2011	0,72%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2007	1,54%
	2008	1,35%
	2009	1,20%
	2010	1,20%
	2011	1,01%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	2.652
entro il		31/12/2017
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: media		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie media		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.2

**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
TERRITORIO**

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - SUPERFICIE IN KMQ. 17,84

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

Laghi	n°	
Fiumi e Torrenti	n°	2

1.2.3 - STRADE

Statali Km		Provinciali Km	8,00	Comunali Km	20,00
Vicinali Km	10,00	Autostrade Km	0,00		

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato	NO
Piano regolatore approvato	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Industriali	SI
Artigianali	SI
Commerciali	SI
	SI

Data ed estremi provvedimento di approvazione

21/05/2007 DGR 20-5915

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)

SI

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) S

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	0,00	0,00
P.I.P	35.200,00	35.200,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
SERVIZI****1.3.1 PERSONALE**

1.3.1.1

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	6	5
C	4	1
A	2	2
TOTALE	12	8

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	8
fuori ruolo	n°	

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE DI SERVIZIO	1	0
C	ISTRUTTORE	1	1
A	CANTONIERE	2	2

1.3.1.3 - AREA ECONOMICA - FINANZIARIA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE DI SERVIZIO	1	1
C	ISTRUTTORE	1	0

1.3.1.3 - AREA VIGILANZA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE DI SERVIZIO	2	2
C	ISTRUTTORE	1	0

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

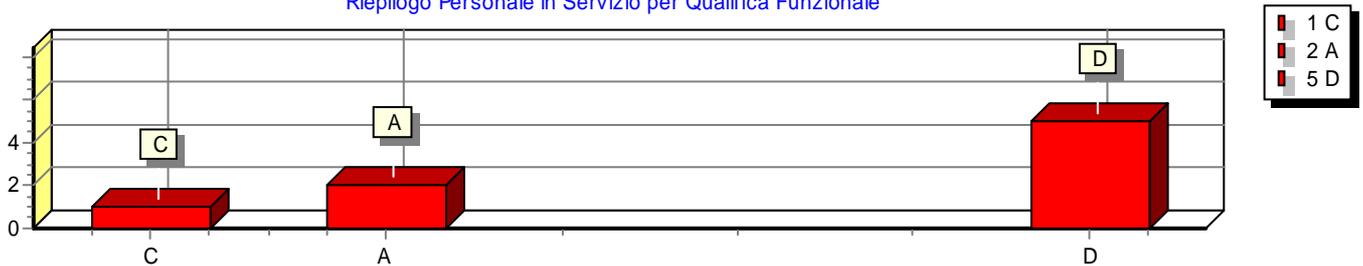
SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

segue 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.3 - AREA DEMOGRAFICA STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE DI SERVIZIO	2	2
C	ISTRUTTORE	1	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2012	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.					
Scuole elementari	N.	1	97	100	105	110
Scuole medie	N.	1	132	125	130	130
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca		0,00	0,00	0,00	0,00	
- nera		0,00	0,00	0,00	0,00	
- mista		8,00	8,00	8,00	8,00	
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto in Km		11,00	11,00	11,00	11,00	
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giard. nØ		4	4	4	4	
hq.		0,00	0,00	0,00	0,00	
Punti luce illuminazione Pubblica. nØ.		382	382	382	382	
Rete gas in Km.		0,00	0,00	0,00	0,00	
Raccolta rifiuti in quintali		9.650,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00	
- civile		9.650,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00	
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00	
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI	
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO	
Mezzi operativi						
Veicoli		3	3	3	3	
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO	
Personal Computer		16	16	16	16	
Segue 1.3.2 STRUTTURE - Altre Strutture						

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 3	3	3	3
1.3.3.2 - AZIENDE	n.			
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.			
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	1	1	1
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.			
<p>1.3.3.1.1 - - Denominazione Consorzio/i CONSORZIO CISA 24 - gestione servizi socio assistenziali - sede a Biandrate (NO); CONSORZIO DEI COMUNI NOVARESI - Case Vacanza - sede a Novara; CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE - smaltimento rifiuti solidi urbani - sede a Novara.</p>				
<p>1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) <u>CISA 24</u>: composto da 24 Comuni (Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalvolone, Castellazzo, Fara Novarese, Garbagna Novarase, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Vicolungo). <u>CASE VACANZA</u>: composto dai Comuni della Provincia di Novara. <u>CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE</u>: composto da 37 comuni del Basso Novarese compreso il Comune di Novara.</p>				
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda/e				
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i				
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i				
<p>1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. ACQUA NOVARA VCO SPA: gestione servizio idrico. Quote possedute dal Comune di Vespolate 0,392%.</p>				
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

Data sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

Unita' di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione
Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

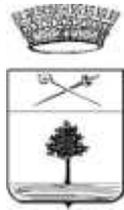
Segue 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione - Trasferimenti di mezzi finanziari

Unita' di personale trasferito

1.3.5.3-Valutazioni in ordine alla congruita' tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del Comune di Vespolate è a prevalente carattere agricolo; esistono sul territorio 27 Aziende Agricole e la superficie agricola utilizzata è pari ad ha 1711.
Le imprese presenti sul territorio comunale sono pari a 41 unità e sono a carattere artigianale.



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 2

Analisi delle Risorse

Anno di esercizio 2013

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 /2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO							
2.1.1 - Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	679.920,52	1.074.193,14	982.900,00	1.040.700,00	1.037.400,00	1.037.400,00	5,88 %
Contributi e Trasferimenti	554.203,18	201.182,26	205.350,00	195.000,00	179.700,00	147.700,00	-5,04 %
Extratributarie	123.022,99	143.476,31	184.950,00	155.850,00	131.300,00	152.300,00	-15,73 %
TOTALE ENTRATE	1.357.146,69	1.418.851,71	1.373.200,00	1.391.550,00	1.348.400,00	1.337.400,00	1,34 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	41.000,00	0,00			-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.357.146,69	1.418.851,71	1.414.200,00	1.391.550,00	1.348.400,00	1.337.400,00	-1,60 %

(Continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

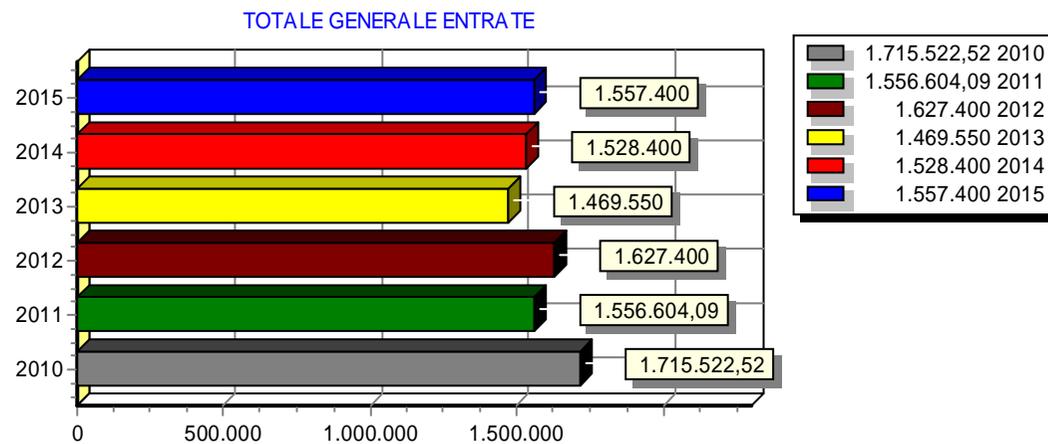
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	306.341,20	104.274,23	54.400,00	8.000,00	110.000,00	150.000,00	-85,29 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	52.034,63	33.478,15	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	88.800,00	0,00			-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	358.375,83	137.752,38	153.200,00	18.000,00	120.000,00	160.000,00	-88,25 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.715.522,52	1.556.604,09	1.627.400,00	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00	-9,70 %

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

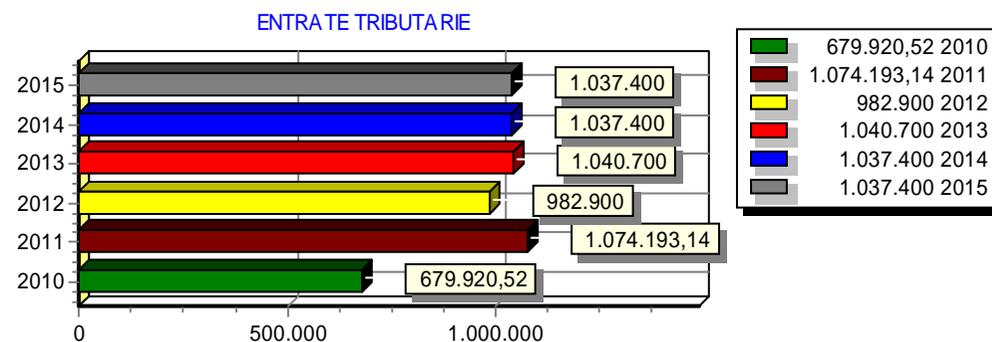
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	421.634,79	529.235,95	538.200,00	694.900,00	694.000,00	694.000,00	29,12 %
TASSE	258.285,73	252.761,54	265.500,00	9.400,00	8.000,00	8.000,00	-96,46 %
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE	0,00	292.195,65	179.200,00	336.400,00	335.400,00	335.400,00	87,72 %
TOTALE	679.920,52	1.074.193,14	982.900,00	1.040.700,00	1.037.400,00	1.037.400,00	5,88 %

2.2.1.1



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.2 - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

ENTRATE	ALIQUOTE IMU		GETTITO IMU	
	Esercizio in corso 2012	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa	4,00	4,00	73.064,03	73.000,00
IMU 2° case	8,50	8,50	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			73.064,03	73.000,00
Fabbricati Produttivi	8,50	8,50	0,00	0,00
Altro	8,50	8,50	328.900,12	482.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			328.900,12	482.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			401.964,15	555.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

La tabella soprastante è stata compilata partendo dal gettito realizzato nel 2012 del quale, però, non si dispone di una dettagliata spaccatura tra tipologia catastale di fabbricato bensì solo di una suddivisione per codice tributo. Pertanto, si è ritenuto opportuno evidenziare il gettito derivante da abitazione principale in quanto dato pressoché certo mentre tutto il restante gettito derivante da altri fabbricati e terreni di qualsiasi natura è stato indicato sotto la voce "altro".

Si rileva che:

- il comma 380 dell'art. 1 della Legge 228/2012 ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta municipale sugli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e che l'intera imposta, pertanto, andrà versata al Comune;
- è invece riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.
- questa Amministrazione, tenuto conto dell'attuale instabilità normativa e della preannunciata riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare prevista dal DL 54/2013, non ha ritenuto opportuno a tutt'oggi deliberare in materia IMU

2.2.1.4 - Per l'I.M.P. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

IMU

Questa Amministrazione si avvale della facoltà concessa dallo Stato di procrastinare la deliberazione delle aliquote in quanto ritiene opportuno valutare attentamente un'eventuale adeguamento delle stesse solo alla luce di una maggiore chiarezza dei trasferimenti e conguagli da parte del Ministero. Pertanto la previsione del gettito 2013 è stata stimata in base alle aliquote deliberate nel 2012 e ai mutamenti normativi intervenuti sopracitati. Ai sensi del comma 4 lett. b) dell'art. 10 del DL 35/2013 l'Ente che intende variare le proprie aliquote IMU per l'anno 2013 deve pubblicarle sull'apposito portale del federalismo fiscale entro il termine ultimo del 21/10/2013.

Segue 2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Si evidenzia che il DL 54/2013 pubblicato in GU n° 117/2013 ha sospeso il pagamento della prima rata IMU per le seguenti categorie di immobili:

- Abitazioni principali e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del presidente della Repubblica 616/1977;
- Terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4,5 e 8 del decreto legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 241/2011 e successive modificazioni.

Il suddetto decreto prevede che, nel caso di mancata adozione di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare entro la data del 31/8/2013, i contribuenti dovranno provvedere al pagamento della rata sospesa entro il 16/9/2013.

E' d'obbligo rilevare che questo provvedimento di sospensione determinerà inevitabilmente un deficit di cassa proprio in un contesto normativo dove vige l'imposizione di pagare i fornitori entro 30 giorni.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ALIQUOTA 0,6 per cento

L'Amministrazione conferma aliquota e gettito per l'intero pluriennale.

TARES

L'art. 14 comma 1 del DL 201/2011 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi denominato TARES a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei comuni. Pertanto a decorrere da tale data sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani (nel caso di questo Ente Tarsu).

L'art. 10 del D.L. 35/2013 reca alcune disposizioni in materia di Tares che operano limitatamente all'anno 2013 e che interessano in modo particolare:

- la facoltà dell'Ente di stabilire la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo da pubblicarsi almeno 30 giorni prima della data di versamento;
- ai fini del versamento delle prime dure rate del tributo e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso il Comune può inviare al contribuente i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU; i pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta a titolo di TARES per l'anno 2013;
- la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in un'unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;

Si rileva che il pagamento di tale tributo può essere effettuato esclusivamente tramite F24 o bollettino postale che riporta un unico conto corrente valido per tutti i comuni del territorio nazionale con intestazione obbligatoria "pagamento Tares" il che sta a significare che anche queste entrate transiteranno in Banca d'Italia e poi saranno riversate agli Enti.

QUOTA COMPARTICIPAZIONE PUBBLICITA' E SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

Con determinazione n° 82/2010 a seguito di atto di indirizzo GC 128/2010 è stato affidato alla DUOMO GPA Srl di Milano il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e servizio pubbliche affissioni per il triennio 2011-2013. Il corrispettivo annuo riconosciuto al Comune di Vespolate è pari ad € 4.000,00 per tutto il periodo di riferimento.

Le tariffe che la Duomo Gpa dovrà applicare agli utenti di questo servizio rimangono invariate rispetto allo scorso anno.

Si rileva la scadenza di tale servizio al 31/12/2013 e la conseguente necessità di un nuovo affidamento.

TOSAP: si riconfermano le aliquote vigenti lo scorso esercizio finanziario.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il Responsabile del Servizio Tributi è Federica Mercalli.

Il Responsabile del Servizio Affissioni e TOSAP è Giovanni Pepe.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

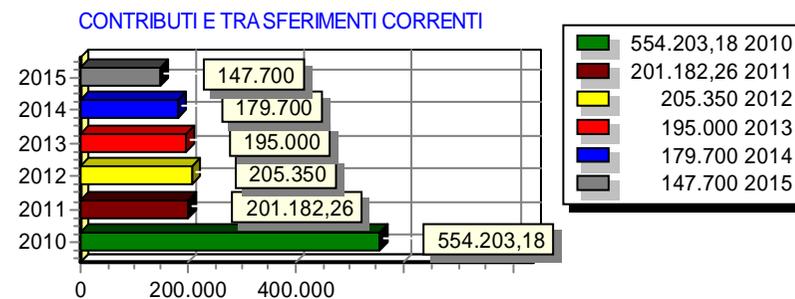
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	387.796,25	45.054,49	43.800,00	32.000,00	32.000,00	0,00	-26,94 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	26.191,37	29.978,90	25.600,00	25.400,00	10.500,00	10.500,00	-0,78 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	23.951,80	20.854,37	26.400,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-5,30 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITATI E INTERNAZIONALI							100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	116.263,76	105.294,50	109.550,00	112.600,00	112.200,00	112.200,00	2,78 %
TOTALE	554.203,18	201.182,26	205.350,00	195.000,00	179.700,00	147.700,00	-5,04 %

2.2.2.1



2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

La crescente attuazione del Federalismo Municipale comporta una progressiva soppressione dei trasferimenti erariali con conseguente maggiore autonomia finanziaria da parte dell'Ente attraverso l'imposizione tributaria.

Quest'anno come non mai vige a tutt'oggi un'incertezza generale sui plausibili trasferimenti da parte del Ministero e non si hanno notizie in merito alla tempistica circa la pubblicazione di dati. Lo Stesso non ha fornito sul proprio sito alcuna previsione a tal proposito e le valutazioni di ipotetiche stime lasciano troppi margini di interpretazione. Pertanto nel redigere il bilancio di previsione 2013 nonché il pluriennale 2013-2015 si è ritenuto a titolo puramente cautelativo/prudenziale iscrivere esclusivamente l'acconto fino ad oggi incassato nonché la stima del fondo sviluppo investimenti in quanto ancora dovuta quale contribuzione a valere sui vecchi mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi c settore

Con decorrenza 1.11.1999 e fino al 2013 la Regione eroga a favore del Comune di Vespolate un contributo su mutui accesi negli anni ottanta ammontanti a complessivi € 15.000,00.

Sono previsti anche i seguenti contributi relativi all'assistenza scolastica:

- per asilo infantile;
 - per libri di testo scuole dell'obbligo;
 - per borse di studio scuole dell'obbligo
- ed i seguenti ulteriori contributi:
- per assistenza alla locazione
 - per sostegno all'utilizzo di asili nido e micronidi privati

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Per effetto del passaggio di competenze amministrative dalla Regione alla Provincia concernenti l'erogazione delle risorse per i servizi connessi al diritto allo studio (contributi ordinari art.4 L.R. 49/85) al titolo II delle Entrate fino allo scorso esercizio erano iscritte previsioni relative ai trasferimenti dalla Provincia a tale proposito. Dal corrente anno tali entrate sono state completamente annullate a seguito delle comunicazioni informali da parte della Provincia di Novara che ha confermato la mancata assegnazione di fondi da parte della Regione Piemonte.

Sempre su questo titolo sono stanziati le somme riferite ai trasferimenti da altri Enti Locali connessi alle vigenti convenzioni in materia di :

1. Gestione Scuola Media di Vespolate - convenzione tra i Comuni di Vespolate, Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate e Tornaco;
2. Gestione Scuola Elementare di Vespolate - convenzione tra i Comuni di Vespolate e Terdobbiate;
3. Polizia Locale - convenzione con i Comuni di Tornaco e Borgolavezzaro

Trasferimenti da Acqua Novara Vco Spa per rimborso mutui sostenuti dagli Enti Locali al fine della realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato. Secondo una risoluzione 104/E (dell'11 ottobre 2010) dell'Agenzia delle Entrate sono assoggettati ad IVA.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

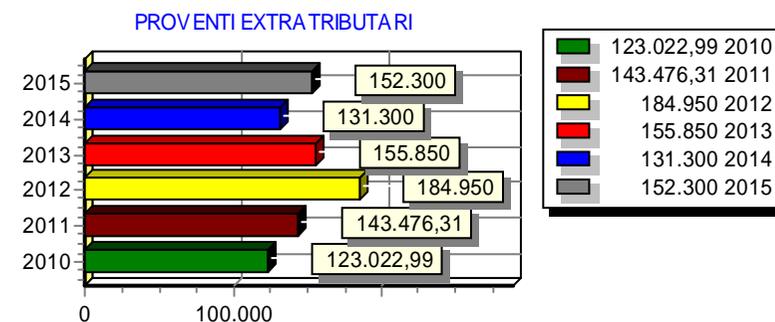
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	75.866,71	97.033,01	91.800,00	58.400,00	57.950,00	67.950,00	-36,38 %
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	30.221,18	32.321,26	60.600,00	64.200,00	48.600,00	60.600,00	5,94 %
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	13,75	128,94	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00 %
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'							100,00 %
PROVENTI DIVERSI	16.921,35	13.993,10	32.500,00	33.200,00	24.700,00	23.700,00	2,15 %
TOTALE	123.022,99	143.476,31	184.950,00	155.850,00	131.300,00	152.300,00	-15,73 %

2.2.3.1



2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I proventi derivanti dalle entrate extratributarie si ritengono congrui in relazione ai servizi erogati e, pertanto, le tariffe e contribuzioni rimangono invariate rispetto allo scorso anno.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Le entrate previste al titolo III sono così riassumibili:

- diritti di segreteria
- diritti per il rilascio di carte di identità
- proventi da notifiche
- sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti
- sanzioni al codice della strada
- proventi relativi al servizio necroscopico-cimiteriale
- proventi da concessioni cimiteriali
- proventi per compartecipazione distribuzione gas metano
- proventi servizio scambio sul posto (SSP)
- affitto Caserma Carabinieri - contratto rinnovato fino al gennaio 2018
- introiti e rimborsi diversi
- recupero somme per esecuzione ordinanze d'ufficio ed interventi di ripristino di igiene e sanità pubblica

Si rileva l'entrata di € 7.500,00 allocata al titolo III denominata "risarcimenti e rifusione spese da liti" riferita alla sentenza esecutiva di condanna n° 24/2013 della Corte dei Conti emessa nei confronti di ex amministratori comunali per risarcimento del danno patito dal Comune di Vespolate nella causa CICA. Il credito portato da questa sentenza è pari a complessivi € 240.500,00 però otto soccombenti hanno presentato ricorso e, pertanto, a bilancio è stata iscritta solo la parte residuale riferita al debito per il quale non è stato proposto ricorso. Tale somma è stata iscritta in questo titolo per la sua natura in quanto pur essendo entrata di carattere straordinario, non è ritenibile contabilmente in conto capitale. Verrà però impiegata, ad effettivo realizzo, per finanziare spese di investimento.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

I proventi derivanti da sanzioni cds iscritte a bilancio sono stati stimati in € 10.000,00. La valutazione è motivata dagli incassi che provengono sistematicamente dai ruoli nonché dall'utilizzo delle apparecchiature di autovelox e dall'installazione di dissuasori "velo ok" nell'ambito del progetto NOISICURI.

Tali proventi trovano impiego nel bilancio di previsione 2013 nel pieno rispetto di quanto sancito dall'art. 208 del D.Lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Si rileva che l'art. 4-ter del DL 16/2012 ha reso attuative le disposizioni contenute nell'art. 142, comma 12-bis del Dlgs 285/1992 che stabilisce che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi sono attribuiti, in misura pari al 50 % ciascuno, all'Ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. Per tale ragione al titolo I della spesa è stato istituito apposito capitolo in uscita per trasferire i proventi di spettanza alla Provincia di Novara in quanto proprietaria delle due intersezioni principali in centro Paese. E' d'obbligo evidenziare la derivante iniquità e l'aggravio di incombenze e spese a carico degli Enti Locali che già si trovano a sostenere le spese di manutenzione ordinaria di queste strade compresa la relativa segnaletica. I Comuni si trovano così costretti a privarsi di risorse che venivano destinate anche a questi scopi ed a spartirle con l'Ente Proprietario delle strade che invece non interviene economicamente in merito delle manutenzioni ordinarie.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	10.800,00	1.000,00	8.000,00	8.000,00	110.000,00	150.000,00	0,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	22.856,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	4.200,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	147.428,66	73.274,23	2.400,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	173.090,63	33.478,15	54.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-81,48 %
TOTALE	358.375,83	137.752,38	64.400,00	18.000,00	120.000,00	160.000,00	-72,05 %

2.2.4.1

Al titolo IV sono previsti i seguenti stanziamenti di entrata:

ANNO 2013:

- € 8.000,00 concessione area cimiteriale

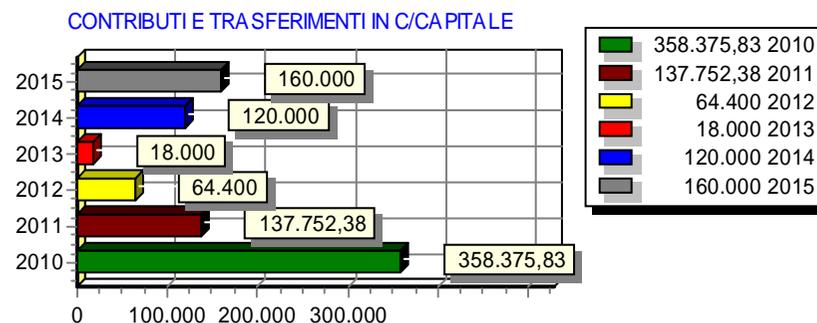
ANNO 2014:

- € 20.000,00 proventi derivanti dalla alienazione dell'Immobile Ex Casa Maffini
- € 90.000,00 proventi derivanti dalla alienazione dell'Immobile Biblioteca Comunale

ANNO 2015:

- € 150.000,00 proventi derivanti dalla alienazione dell'Immobile Ex Ente Risi

E' d'obbligo evidenziare che la programmazione sul bilancio pluriennale della vendita di una porzione consistente del patrimonio immobiliare dell'Ente, pur non essendo in contrasto con l'attuale programma dell'amministrazione che vede tra le priorità la valorizzazione e la riqualificazione dello stesso, impone un "timing" per la necessita' di rispettare i pesanti vincoli imposti dal macchinoso ingranaggio del patto di stabilita' che porta inesorabilmente al rischio di svendita visto il particolare momento del settore immobiliare in Italia. Questo Comune si trova a dover rispettare saldi obiettivi elevati



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	

rispetto alle proprie concrete possibilità economiche; nonostante abbia un buon avanzo di amministrazione si trova impossibilitato a spenderlo e si trova altresì costretto a privarsi dei pochi beni immobili per raggiungere il saldo obiettivo e non incappare in sanzioni. La possibilità di realizzare nuovi investimenti è praticamente preclusa, rimane la matematica certezza di creare avanzi che non potrà mai spendere. Se la normativa non interverrà in aiuto, esaurito il patrimonio da alienare le possibilità di rispettare il patto e di garantire un livello dignitoso ai servizi ed alle strutture saranno praticamente nulle.

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

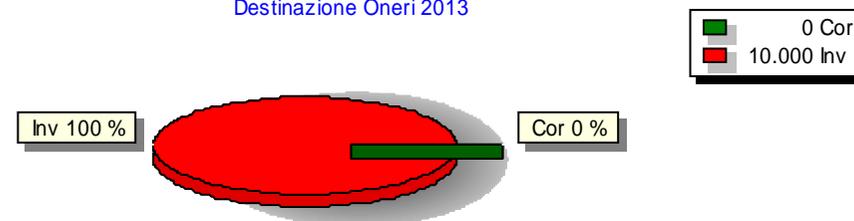
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	52.034,63	33.478,15	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %
TOTALE	52.034,63	33.478,15	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %

2.2.5.1

Destinazione Oneri 2013



2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni iscritte a bilancio rispetto alle potenzialità edificatorie espresse attraverso il vigente PRGC possono risultare modeste ma sono quantomeno realistiche se "calate" nell'attuale contesto economico.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria delle strade come di seguito specificato:

- ANNO 2014 € 30.000,00
- ANNO 2015 € 70.000,00

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione del scelte

La legge di conversione del DL 35/2013 consente di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti: vengono prorogate le disposizioni della Legge 244/2007, per cui l'utilizzo rimane destinato al 50% per spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Tuttavia, questa Amministrazione, nella stesura del bilancio di previsione e nel bilancio pluriennale, non si è avvalsa di questa opportunità riuscendo a finanziare le manutenzioni ordinarie con entrate correnti in considerazione anche dell'esiguità della stima di tali proventi e della necessità di destinarli a spese di investimento in quanto rimasti unici finanziamenti del titolo IV a parte quelli derivanti da alienazioni.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE							100,00 %
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI							100,00 %
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI							100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

2.2.6.1

Per l'intero triennio del bilancio di previsione 2013-2015 non è previsto il ricorso all'indebitamento (accensione di mutui) per finanziare spese in conto capitale.



2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

L'Art. 8, comma 1 della legge di stabilità 2012 ha modificato per il triennio 2012-2014 il limite all'indebitamento. In particolare la norma, senza variare l'art. 204 del TUEL 267/00, prevede un divieto all'aumento della consistenza del proprio debito in essere alla data del 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui all'art. 204, comma 1 del TUEL superi rispettivamente l'8% (x l'anno 2012), il 6% (x l'anno 2013) ed il 4% (a decorrere dal 2014) delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Pertanto il superamento del limite vieta il ricorso a qualsiasi operazione di aumento del debito.

Nella fattispecie riferita a questo Comune il conteggio per l'anno 2013 presenta le seguenti risultanze:

- importo impegnabile per interessi di nuovi mutui da assumere € 51.485,65.

E' d'obbligo evidenziare come il meccanismo del patto di stabilità inibisca, in modo particolare nelle piccole realtà locali, il ricorso all'indebitamento in quanto le entrate del titolo V non rilevano ai fini del raggiungimento del saldo obiettivo mentre i pagamenti del titolo II per i quali il ricorso all'indebitamento può essere una fonte di finanziamento si.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Tra il conteggio della spesa per indebitamento viene tenuta in debito conto quella riferita al trasferimento al Consorzio di Bacino Basso Novarese per rimborso del costo del mutuo dallo stesso assunto per l'adeguamento dell'isola ecologica comunale. Tale mutuo di importo pari ad € 180.000,00 ha durata quindicennale ed è a tasso fisso. L'ammortamento presenta due rate semestrali pari ad € 9.186,43 ciascuna.

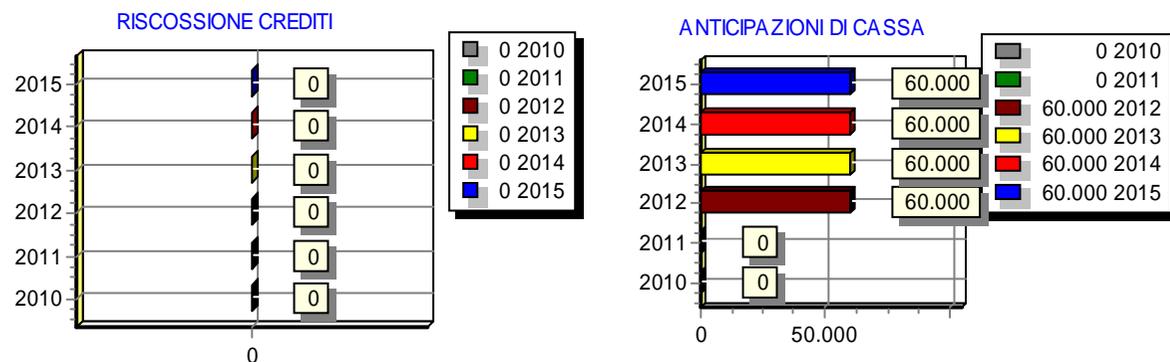
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00 %

2.2.7.1



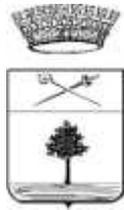
2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs 267/00 il Tesoriere può concedere all'Ente anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli. Nella fattispecie riferita a questo Comune il limite massimo, per l'anno 2013, è pari ad € 354.712,95 (GC 27/2013).

Si evidenzia che il D.L. 35/2013 recante "disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", all'art. 1, comma 9, prevede l'incremento del limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, sino alla data del 30 settembre 2013, da tre a cinque dodicesimi. Nella fattispecie riferita a questo Comune tale limite è pari ad € 591.188,25.

Gli oneri per interessi relativi alle maggiori anticipazioni di tesoreria saranno rimborsati a ciascun Comune dal Ministero dell'Interno.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Anno di esercizio 2013

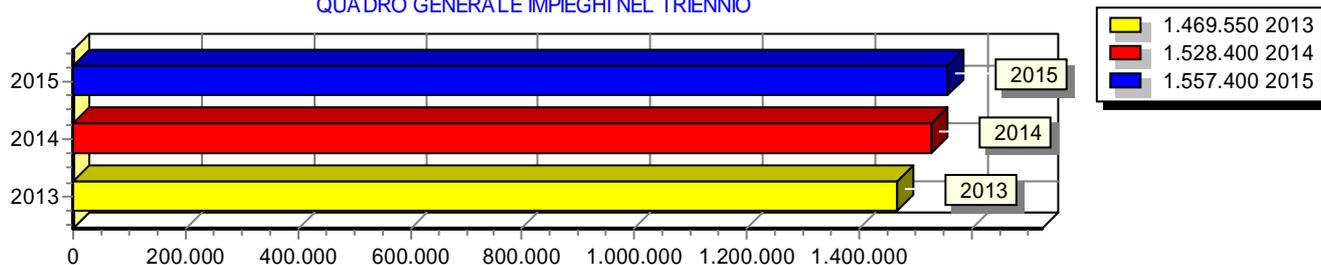
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il raffronto tra il bilancio di previsione 2013 e quello relativo all'esercizio precedente, se rilevante, viene evidenziato nei singoli programmi.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi che gli organismi gestionali dell'Ente si propongono di conseguire in questo anno corrispondono a quanto descritto in ogni singolo programma di questa relazione.

QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



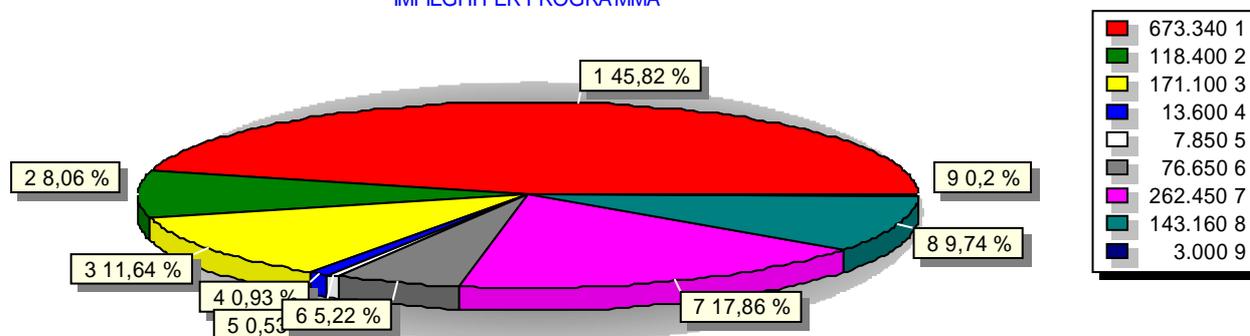
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2013			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	659.840,00	0,00	13.500,00	673.340,00
2 POLIZIA LOCALE	118.400,00	0,00	0,00	118.400,00
3 ISTRUZIONE PUBBLICA	167.100,00	0,00	4.000,00	171.100,00
4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	13.600,00	0,00	0,00	13.600,00
5 SPORT E RICREAZIONE	7.850,00	0,00	0,00	7.850,00
6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	76.650,00	0,00	0,00	76.650,00
7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	261.450,00	0,00	1.000,00	262.450,00
8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	136.160,00	0,00	7.000,00	143.160,00
9 ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE	1.444.050,00	0,00	25.500,00	1.469.550,00

IMPIEGHI PER PROGRAMMA

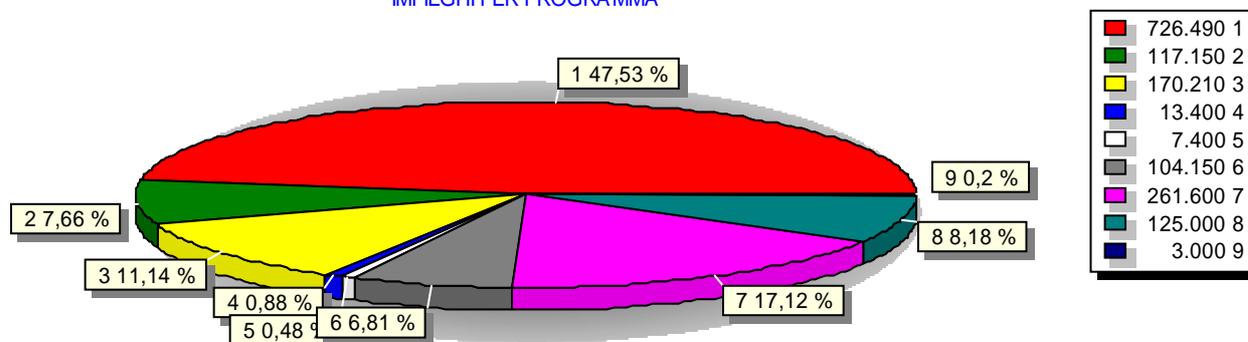


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2014			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	636.490,00	0,00	90.000,00	726.490,00
2 POLIZIA LOCALE	117.150,00	0,00	0,00	117.150,00
3 ISTRUZIONE PUBBLICA	170.210,00	0,00	0,00	170.210,00
4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	13.400,00	0,00	0,00	13.400,00
5 SPORT E RICREAZIONE	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00
6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	74.150,00	0,00	30.000,00	104.150,00
7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	261.600,00	0,00	0,00	261.600,00
8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
9 ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE	1.408.400,00	0,00	120.000,00	1.528.400,00

IMPIEGHI PER PROGRAMMA

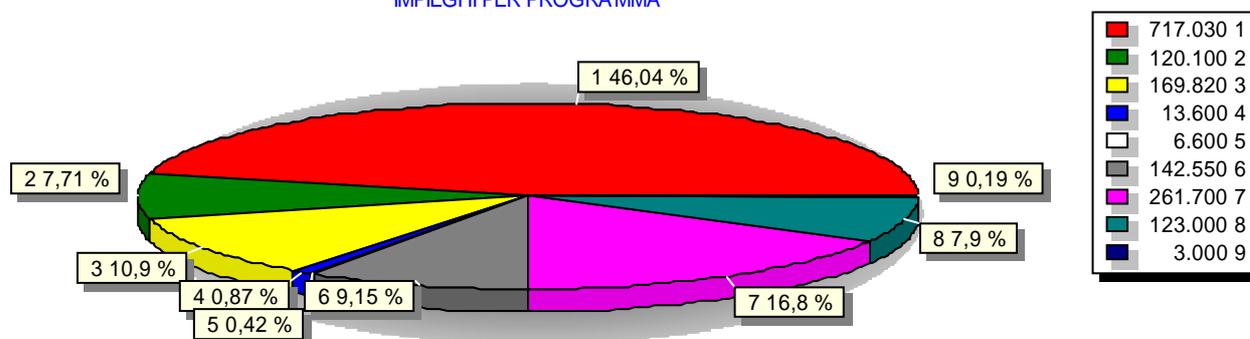


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2015			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	627.030,00	0,00	90.000,00	717.030,00
2 POLIZIA LOCALE	120.100,00	0,00	0,00	120.100,00
3 ISTRUZIONE PUBBLICA	169.820,00	0,00	0,00	169.820,00
4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	13.600,00	0,00	0,00	13.600,00
5 SPORT E RICREAZIONE	6.600,00	0,00	0,00	6.600,00
6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	72.550,00	0,00	70.000,00	142.550,00
7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	261.700,00	0,00	0,00	261.700,00
8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00
9 ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE	1.397.400,00	0,00	160.000,00	1.557.400,00

IMPIEGHI PER PROGRAMMA



3.4 - PROGRAMMA N° 1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE

N°EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO PROGRAMMA: FUNZIONI GENERALI - AMMINISTRAZIONE

Questo programma raggruppa i servizi relativi a:

ORGANI ISTITUZIONALI: vale a dire Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale e tutte le attività che l'Amministrazione svolge in rappresentanza dell'Ente o per promuovere le attività del Comune o dell'Amministrazione stessa. Nel rispetto del comma 54 della Legge Finanziaria 2006 con deliberazione di giunta comunale n° 2 del 4/1/2006 sono stati ridotti, nella misura del 10%, i compensi spettanti agli Amministratori locali (sia le indennità che i gettoni di presenza) e trovano conferma nel documento contabile del corrente anno.

E' confermata la quota di adesione all' ATL mentre si evidenzia la volontà politica di non aderire già dal corrente anno all' Associazione Parco Culturale Ludovico il Moro i Cento Castelli di Novara;

Le spese di rappresentanza, ovvero le spese che assolvono ad una funzione rappresentativa dell'Ente verso l'esterno nel senso che sono idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo od il prestigio con il quale l'Ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale, sono contenute nei limiti previsti dal D.L. 78/2010.

Restano escluse da questo contesto le spese per feste istituzionali nazionali.

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE: si intende la parte meramente burocratica dell'Ente, riguarda, pertanto, il funzionamento degli uffici sia attraverso l'impiego di mezzi (P.C., software..) e locali che di personale dipendente ed affidamenti di incarichi professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori che non si riesce ad espletare direttamente.

E' stato riproposto l'intervento di spesa per la manutenzione e l'assistenza dei servizi informatici nonché quello per la manutenzione del sito web comunale ormai indispensabile per ogni attività anche amministrativa dell'Ente. L'informazione istituzionale passerà attraverso una più attenta e tempestiva gestione del sito web comunale e del servizio di newsletter ormai consolidato, così come caldeggiato dal Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione.

Il livello di spesa complessivo per quanto attiene al funzionamento degli uffici si attesta pressochè come l'anno precedente. Si auspicano alcune economie per quanto concerne le utenze ed i canoni di noleggio oggetto di rinegoziazione e rivisitazione degli impianti avvenute nell'esercizio 2010 nonostante l'aumento dell'imposizione fiscale.

Per quanto riguarda la figura del Segretario Comunale, attualmente rappresentata da uno scavalco, si ambisce ad una convenzione con Comuni limitrofi e a tale proposito è stata ipotizzata una spesa già a decorrere dalla fine del corrente anno.

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 c. 31 del D.L. 138/2011 questo Comune, in quanto Ente con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2013 soggiace alle regole del Patto di stabilità e, pertanto, in termini di spesa del personale deve ridurre la stessa rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente (art. 1, comma 557, Legge 296/2006), nella stesura del bilancio di previsione si è rispettato tale vincolo. A questo proposito si ritiene di dover esporre le seguenti precisazioni:

- nel conteggio delle spese del personale, in prosecuzione con l'orientamento sempre tenuto da questa Amministrazione già dalla prima applicazione della normativa di riferimento (art. 1 Legge 296/2006) vengono escluse quelle riferite al trattamento economico del Segretario Comunale;
- nel 2013 le previsioni di spesa sono matematicamente inferiori rispetto a quelle sostenute nel 2012 in quanto, in sostanza, l'elemento variabile della mobilità in uscita del 2012 si compensa con quella in entrata perfezionata nel 2013.

segue 3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- sulle annualità del pluriennale 2014 e 2015 invece la mobilità in entrata concretizzata ad aprile 2012 risulta a regime ed incide per l'intera annualità. Si ritiene confortante, a questo proposito, l'orientamento giurisprudenziale in via di consolidamento delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti che sostengono che la mobilità volontaria debba restare fuori dai tetti di spesa in quanto l'interscambio tra Enti deve avvenire tra dipendenti appartenenti alla stessa qualifica funzionale e, pertanto, la stessa proprio per tale ragione non può ragionevolmente comportare incremento di spesa. Tra l'altro va rilevato come anche all'assunzione programmata in quanto tale venga riconosciuta ormai da più parti, in maniera pressoché univoca dalle diverse sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti come ad esempio Veneto, Basilicata e Campania, la caratteristica di provvedimento pianificatorio in grado di sopperire alla riduzione contingente di spesa di personale correlata ad un frammento d'anno quale periodo temporale necessario ed indispensabile per addivenire al perfezionamento degli atti di acquisizione di personale, fatto salvo il permanere del principio di neutralità finanziaria che sta comunque alla base della procedura di mobilità.

Per effetto del blocco dei rinnovi contrattuali non sono stati previsti accantonamenti di fondi riferiti alle procedure negoziali e contrattuali.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'ENTE E CONTROLLO DI GESTIONE che ruota attorno al bilancio di previsione mediante la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente e prevede l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge in materia.

E' importante evidenziare che l'art. 35, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 gennaio 2012, n°1, convertito con modificazioni, in legge n° 27/2012, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del decreto legislativo 279/1997, e ha imposto l'applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale, di cui all'art. 1 della legge n° 720/1984.

L'attuale Servizio di Tesoreria Comunale, in capo al Banco Popolare Soc. Coop. è in proroga tecnica fino al 31/12/2013 e dovrà essere nuovamente espletata la procedura di affidamento.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comunali. Rientra in questo servizio l'acquisizione della Caserma dei Carabinieri che si concluderà il corrente anno. Continuerà il monitoraggio delle varie utenze e forniture per cogliere tutte le occasioni presenti sul mercato al fine di conseguire miglieorie sia dal profilo dei costi che delle prestazioni.

UFFICIO TECNICO: tutto ciò che riguarda l'uso dell'intero territorio comunale e degli strumenti urbanistici che servono ad assicurare la migliore composizione urbanistica dei singoli insediamenti e a fissare la configurazione del territorio.

Si evidenzia l'esistenza della convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate, con sede a Tornaco, per il funzionamento della Commissione Locale per il paesaggio.

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

ALTRI SERVIZI GENERALI: riguarda l'attività svolta dal personale esterno (cantonieri) che è impossibile classificare in un unico servizio in quanto, viste le modeste dimensioni del Comune, contribuisce al funzionamento di diversi settori. Per effetto della convenzione (GC 23/2012) sottoscritta con il Tribunale di Novara per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D.lvo 274/00 e art. 2 del D.M. 26/3/2011, il Comune di Vespolate consente a n° 5 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità di prestare presso di sé la loro attività non retribuita in favore della collettività per manutenzioni verde pubblico, piccole manutenzioni e supporto generico coordinato dall'Ufficio Tecnico. Il costo a carico del Comune per tali prestazioni è quello per INAIL e Assicurazione Responsabilità civile verso i terzi.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Ogni scelta è motivata dalla volontà di migliorare ed ottimizzare tutti i servizi relativi a questo programma

segue 3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

mediante una oculata gestione delle risorse finanziarie ed un sempre maggiore utilizzo dei supporti informatici.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire consoni standard qualitativi e quantitativi dei servizi sopra descritti riducendo anche i tempi di attesa. Proseguire nella fase di coinvolgimento di tutti i Comuni della Bassa al fine di migliorare ed ottimizzare i servizi anche in un'ottica di riduzione dei costi.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

I suddetti servizi verranno garantiti mediante l'impiego di risorse correnti (Tit. I, II, III dell'entrata). Le spese in conto capitale verranno finanziate per l'anno 2013 con parte delle entrate derivanti dai proventi emergenti dalla sentenza esecutiva della Corte dei Conti di condanna al risarcimento del danno patito dall'Ente nella causa Cica ed entrate del titolo IV mentre per le altre annualità del pluriennale solo con entrate del titolo IV; gli investimenti si possono così riassumere:

ANNO 2013: Manutenzione straordinaria beni immobili € 13.500,00 .

ANNO 2014: € 90.000,00 manutenzione straordinaria immobili

ANNO 2015: € 90.000,00 manutenzione straordinaria immobili

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per l'espletamento dei servizi contemplati in questo programma, si fa fronte con il personale presente in dotazione organica:

- n°3 Impiegati Amministrativi - Responsabili di Servizio;
- n°2 Cantonieri
- n°1 Tecnico Comunale - Responsabile del Procedimento.

Il Segretario Comunale dal 1° aprile 2012 è a scavalco; è stata prevista una spesa per fronteggiare una convenzione con altri Enti a decorrere già dalla fine del corrente anno.

Ai sensi dell'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 sono state ridotte le previsioni di spesa relative alla formazione professionale compatibilmente con la realtà attuale di questo Ente.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Tutti i servizi previsti in questo programma vengono svolti con l'ausilio di apparecchiature informatiche su cui sono installati software specifici per la maggior parte degli stessi; per la precisione si dispone dei seguenti programmi:

- protocollo
- anagrafe, stato civile
- contabilità
- Guarini per archivio storico
- Archivio dati settore edilizio + software per rilascio cd
- gestione TARSU

Apparecchiature e collegamenti disponibili:

- PC
- PC portatili
- scanner
- fax

segue 3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

- fotocopiatrice/stampante a noleggio
- stampanti ad aghi e a getto di inchiostro
- collegamento ad INTERNET da tutti i PC principali.

Il personale esterno (cantonieri) oltre a disporre, in caso di bisogno, delle suddette apparecchiature è dotato di un motocarro e di altre attrezzature necessarie per la manutenzione e per l'espletamento dei servizi.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE
 =====

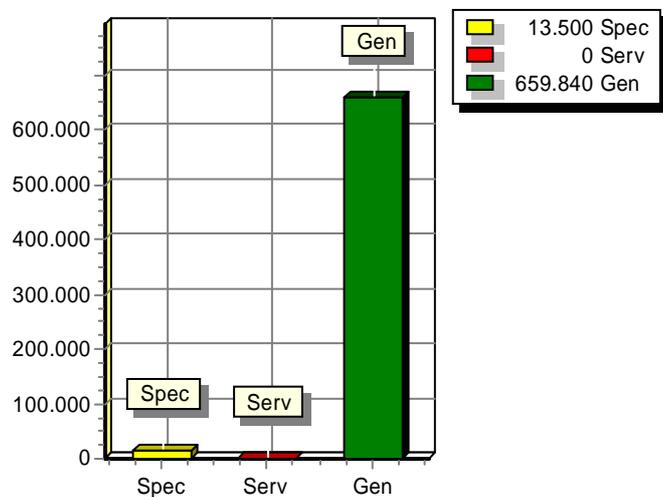
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 1 FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE**

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	13.500,00	90.000,00	90.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	13.500,00	90.000,00	90.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE TITOLI I,II E III	659.840,00	636.490,00	627.030,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	659.840,00	636.490,00	627.030,00	
TOTALE ENTRATE	673.340,00	726.490,00	717.030,00	

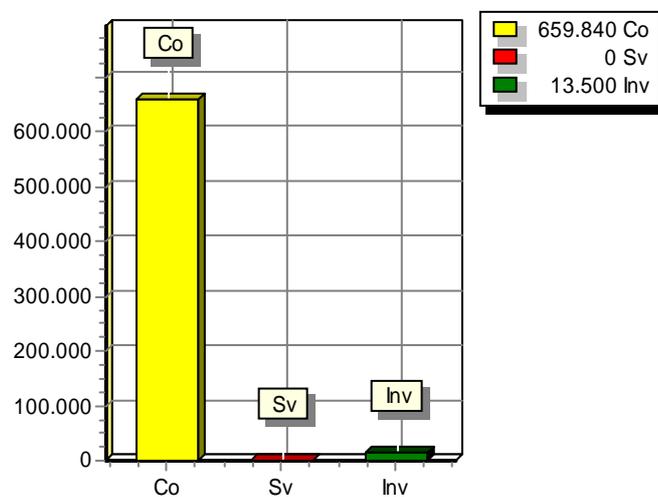
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°1
FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	659.840,00	98,00	0,00	0,00	13.500,00	2,00	673.340,00	0,00
2014	636.490,00	87,61	0,00	0,00	90.000,00	12,39	726.490,00	0,00
2015	627.030,00	87,45	0,00	0,00	90.000,00	12,55	717.030,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE GENERALE
---------------	---------------------------------

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
AMMINISTRAZIONE GENERALE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
vedere programma 1

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
vedere programma 1

3.7.3.1 - INVESTIMENTO
vedere programma 1

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
vedere programma 1

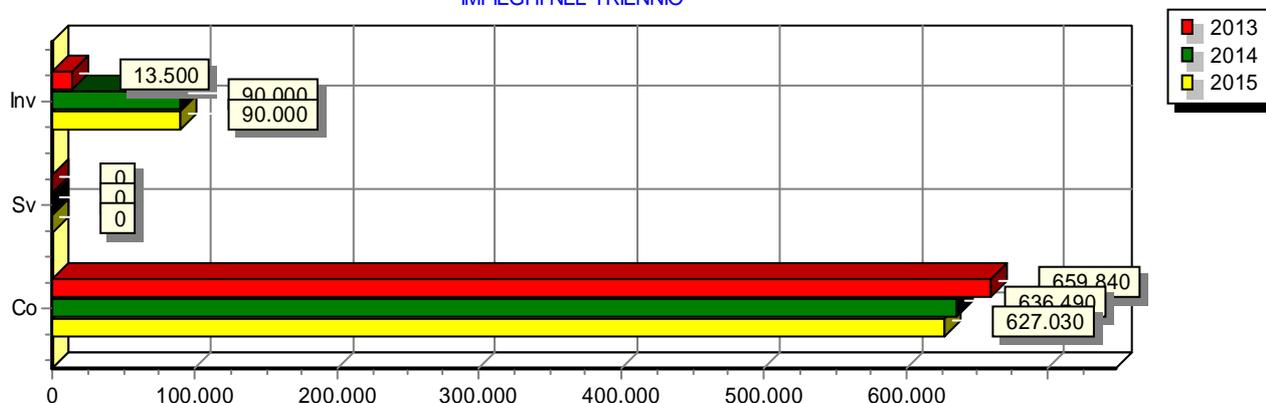
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
vedere programma 1

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
vedere programma 1

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	659.840,00	98,00	0,00	0,00	13.500,00		673.340,00	50,62
2014	636.490,00	87,61	0,00	0,00	90.000,00	12,39	726.490,00	52,49
2015	627.030,00	87,45	0,00	0,00	90.000,00	12,55	717.030,00	50,93

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 2 POLIZIA LOCALE

N°EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
 TITOLO DEL PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE

Questo programma raggruppa tutti i servizi relativi alla polizia locale. L'attività svolta sul territorio comunale dagli Agenti di P.L. si può così sintetizzare:

- Attività di osservazione e controllo
- Accertamenti
- Rilevazione di eventuali abusi edilizi
- Attività di informazione
- Pattugliamento e perlustrazione
- Scorte e rappresentanza
- Rilevazione incidenti
- Missioni
- Attività di P.G.
- Attività di prevenzione e vigilanza stradale
- Notificazione atti
- Gestione del commercio in sede fissa e ambulante;
- Rilascio di autorizzazione di pertinenza;
- Anagrafe canina

Con decorrenza giugno 2010 questo servizio è stato convenzionato con il Comune di Tornaco e Borgolavezzaro. La compartecipazione della spesa è prevista nella seguente misura:

Vespolate 52,77%
 Tornaco 30,56 %
 Borgolavezzaro 16,67%

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire ordine e sicurezza pubblica su tutto il territorio comunale predisponendo servizi mirati quali posti di controllo e pattugliamento.

Mettere in atto tutte le azioni per scoraggiare comportamenti scorretti e non rispettosi delle norme in genere. In particolare educare gli automobilisti ad un più attento rispetto delle norme del Cds soprattutto all'interno del paese anche attraverso il servizio di videosorveglianza.

Proseguire la sensibilizzazione dei bambini della scuola materna, delle scuole elementari e medie ad un corretto comportamento conforme alle norme del codice della strada attraverso lezioni di educazione stradale tenute dal Vice Commissario Munaron.

Economizzare le spese relative a questo servizio attraverso una forma di collaborazione e unione di intenti con i Comuni limitrofi sancita con deliberazione di Consiglio Comunale n°8 del 14/04/2010.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese previste per questo programma saranno finanziate con entrate correnti tra le quali evidenziamo:

- i proventi delle sanzioni al cds la cui previsione di bilancio è pari ad € 10.000,00. Questa forma di finanziamento è prevista nel pieno rispetto dell'art. 208 del CdS e successive modifiche. La somma

segue 3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.4.3.1 - INVESTIMENTO

stanziata a bilancio è giustificata dalla riscossioni di ruoli emessi nonché dall'impiego del misuratore di velocità acquistato in comproprietà con i Comuni limitrofi e dal progetto NOISICURI che ha portato all' installazione dei dissuasori VELO OK.

- trasferimenti dal Comune di Tornaco per la quota a carico relativa alla convenzione del Servizio di Polizia Locale
- trasferimenti dal Comune di Borgolavezzaro per la quota a carico relativa alla convenzione di Polizia Locale

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

I suddetti servizi sono svolti dai due Vice Comm. di Polizia Locale in servizio presso questo Ente di cui uno convenzionato con i Comuni di Tornaco e Borgolavezzaro.

Il Responsabile del Servizio è il Vice Comm. Fabrizio Munaron.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Il personale di questo servizio oltre ad utilizzare le apparecchiature in dotazione agli uffici amministrativi dispone di un PC per ogni unità lavorativa con stampante.

Sul PC portatile in dotazione al Vice Comm. Munaron è installato il software CONCILIA per la gestione delle procedure sanzionatorie del Codice della Strada.

- Auto di servizio - Fiat Grande Punto diesel
- Cellulari di servizio ed armi personali
- Etilometro
- Misuratore di Velocità

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

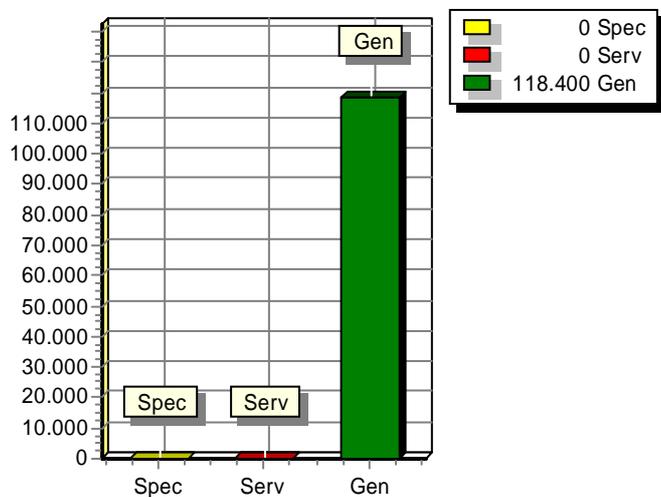
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 2 POLIZIA LOCALE

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE TITOLI I,II E III	118.400,00	117.150,00	120.100,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	118.400,00	117.150,00	120.100,00	
TOTALE ENTRATE	118.400,00	117.150,00	120.100,00	

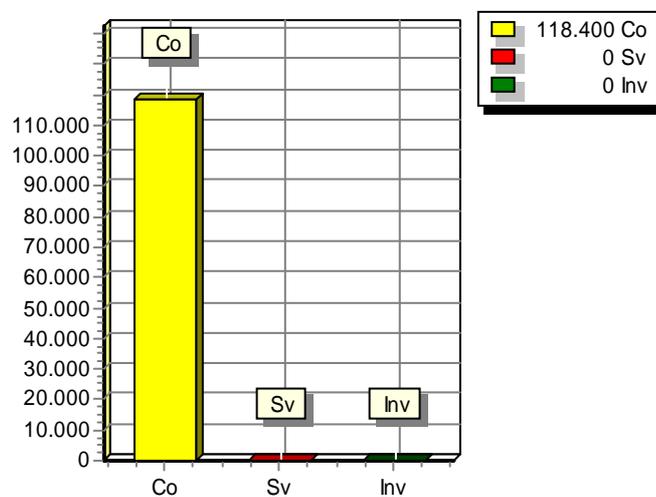
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°2
POLIZIA LOCALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	118.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.400,00	0,00
2014	117.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.150,00	0,00
2015	120.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.100,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 2

DENOMINAZIONE	POLIZIA LOCALE
---------------	-----------------------

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
vedere programma 2

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
vedere programma due

- 3.7.3.1 - INVESTIMENTO
vedere programma due

- 3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
vedere programma due

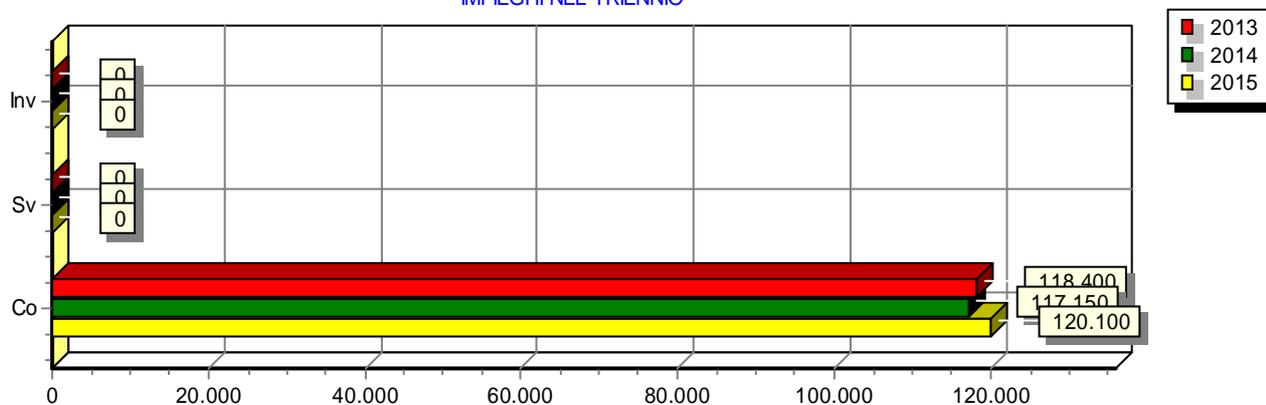
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
vedere programma due

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
vedere programma due

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 2**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	118.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00		118.400,00	8,90
2014	117.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.150,00	8,46
2015	120.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.100,00	8,53

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 3 ISTRUZIONE PUBBLICA

N°EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: ISTRUZIONE PUBBLICA

Questo programma raggruppa tutti i servizi inerenti l'attività scolastica.

In forza del piano di razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica, a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto Comprensivo "A. Malusardi" è confluito in un unico Istituto Comprensivo insieme con quello di Cerano ed ha assunto la denominazione di "Istituto Comprensivo Malusardi-Ramati". La sede è a Cerano ma presso l'immobile della Scuola Media è rimasto attivo un ufficio attrezzato a servizio dell'utenza dei Comuni limitrofi.

Sono presenti sul nostro territorio:

1) una scuola elementare statale per la quale il Comune si assume le seguenti spese:

- cedole librarie;
- spese di cancelleria e modulistica per le insegnanti;
- contributi per corsi;
- spese mensa insegnanti (le quali vengono parzialmente rimborsate dall'Istituto Comprensivo).

La mensa delle scuole elementari è tuttora gestita, in forza di una convenzione stipulata all'inizio dell'anno scolastico 2002/2003 e poi rinnovata nei successivi anni, dall'Asilo di Vespolate che fattura a questo Comune solamente i pasti delle Insegnanti. Questo Comune non sostiene più i costi relativi ai pasti degli alunni e di conseguenza non incassa i proventi relativi ai buoni pasto.

Sono in capo a questo Ente le manutenzioni dell'immobile ed il pagamento di tutte le utenze dei servizi.

Si evidenzia la convenzione deliberata con atto CC n° 14/2012 che prevede la compartecipazione delle spese di gestione da parte del Comune di Terdobbate che ha scelto di individuare nella Scuola Primaria G. Pascoli di Vespolate quella di riferimento per i residenti del proprio Comune.

2) Un asilo privato con il quale il Comune di Vespolate ha stipulato una convenzione ai sensi della L.R. 61/96 in base alla quale viene riconosciuto allo stesso un contributo a carico del bilancio comunale ed un altro a carico del bilancio della Regione Piemonte.

3) Una Scuola Media Statale la cui gestione è affidata, dal 01/01/2004, a questo Ente in base ad una convenzione sottoscritta con i Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbate e Tornaco. La suddetta convenzione scaduta è stata rinnovata CC n° 22 del 25/06/2010.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare la ricettività degli ambienti scolastici e favorire l'integrazione dei ragazzi nella realtà comunale. Garantire la continuità della Scuola Media di Vespolate attraverso la convenzione gestionale tra i Comuni della Bassa e ricercare la massima collaborazione per affrontare le necessità strutturali in capo al Comune di Vespolate.

Attraverso l'ausilio delle Associazioni locali verranno garantiti i seguenti corsi per gli alunni delle scuole elementari:

- corso di informatica
- corso di musica
- corso di educazione motoria.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

segue 3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese sostenute per questo programma sono finanziate da entrate correnti tra le quali si evidenzia il contributo regionale per l'Asilo Infantile ai sensi della L.R. 61/96.

Sul titolo II sono previsti i seguenti interventi di spesa:

ANNO 2013 € 4.000,00 per manutenzione straordinaria Scuole Elementari.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il Responsabile del Servizio Istruzione è la Sig.ra Volta Alessandra.

I cantonieri svolgono i piccoli e saltuari lavori di manutenzione dell'edificio scolastico. Gli altri interventi di maggiore entità relativi ad ogni tipo di manutenzione dell'immobile scolastico vengono affidati in appalto a ditte specializzate.

La mensa delle scuole elementari è gestita dall'Asilo di Vespolate in base alla convenzione stipulata con il Comune.

La gestione della Scuola Media è affidata ai seguenti Responsabili di Servizio:

- Sig.ra Volta Alessandra per la parte gestionale;
- Geom. Viviani Serena per la parte Tecnico - Manutentiva

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

L'Istituto Comprensivo dispone di un ufficio attrezzato con apparecchiature informatiche, fotocopiatrice e fax e linea telefonica che è rimasto fruibile anche dopo l'accorpamento con Cerano in quanto viene garantita una presenza della segreteria.

Le scuole elementari sono dotate di PC, di fotocopiatrice e linea telefonica autonoma.

In entrambe le scuole sono attive aule attrezzate per lo svolgimento di attività informatiche.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

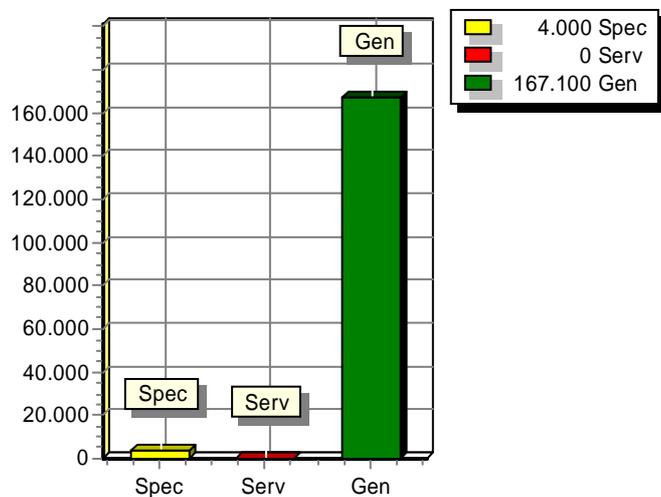
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 3 ISTRUZIONE PUBBLICA

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	4.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	4.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE TITOLI I,II E III	167.100,00	170.210,00	169.820,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	167.100,00	170.210,00	169.820,00	
TOTALE ENTRATE	171.100,00	170.210,00	169.820,00	

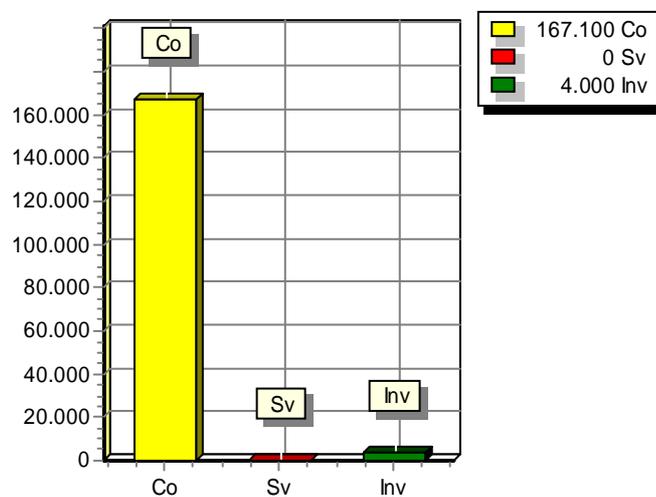
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°3
 ISTRUZIONE PUBBLICA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	167.100,00	97,66	0,00	0,00	4.000,00	2,34	171.100,00	0,00
2014	170.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.210,00	0,00
2015	169.820,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.820,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 3

DENOMINAZIONE	ISTRUZIONE PUBBLICA
---------------	----------------------------

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

ISTRUZIONE ELEMENTARE - SCUOLA MEDIA - ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MATERNA

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

vedere programma 3

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

vedere programma 3

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

vedere programma 3

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

vedere programma 3

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

vedere programma 3

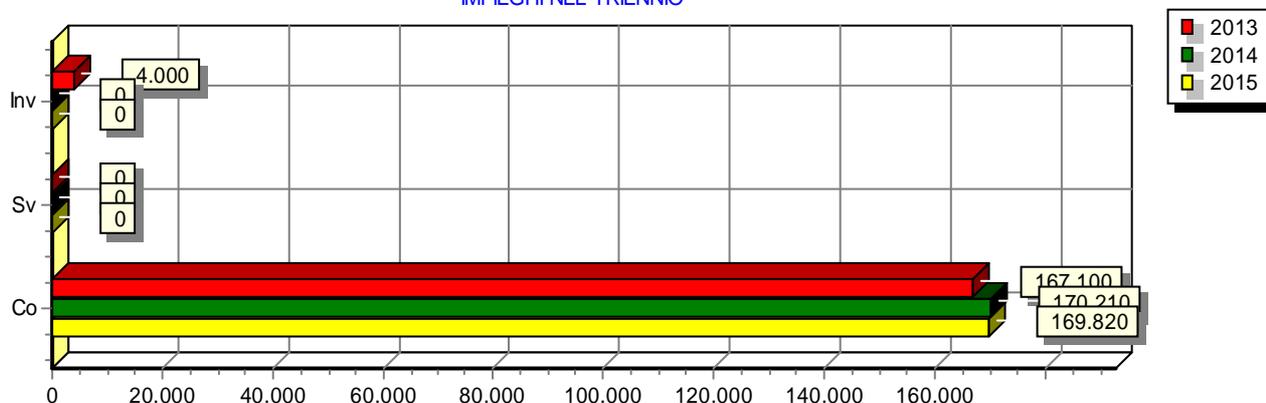
3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

vedere programma 3

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	167.100,00	97,66	0,00	0,00	4.000,00		171.100,00	12,86
2014	170.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.210,00	12,30
2015	169.820,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.820,00	12,06

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA

N°EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA

Questo programma comprende i servizi relativi alla cultura e alla gestione dei beni culturali. In Vespolate sono presenti le seguenti strutture:

- n°1 Centro Polifunzionale (sala Zabarini)
- n°1 Biblioteca

Nel bilancio pluriennale - annualità 2014 è prevista l'alienazione dell'immobile attualmente adibito a Biblioteca Comunale in quanto è volontà di questa Amministrazione spostarne l'ubicazione nei locali in L.go Matteotti.

La Biblioteca continuerà a portare avanti i programmi tradizionali quali:

- promozione della lettura in particolare rivolta alla scuola ed ai giovani;
- aggiornamento costante della dotazione libraria;
- promozione di attività culturali (incontri, dibattito, laboratori, mostre/concorsi).

L'Assessorato alla cultura intende promuovere e sostenere i consueti appuntamenti valorizzando il prodotto, il territorio e la storia locale. L'impegno si articolerà prevalentemente attraverso il supporto alle proposte delle locali associazioni.

Si rileva che con atto di Consiglio Comunale n°7 del 23/04/2013 è stata deliberata la risoluzione unilaterale del contratto di costituzione del diritto d'uso del fabbricato denominato "Chiesa della SS Trinità" e nel bilancio di previsione è stata stanziata la spesa notarile per il perfezionamento dell'atto di che trattasi.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promuovere nuove iniziative in campo culturale e valorizzare i prodotti tipici della bassa e le Associazioni presenti sul territorio.

Prestare particolare attenzione alle politiche giovanili proseguendo le attività già in corso e sostenendo le nuove che verranno proposte nonostante una riduzione delle risorse disponibili.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese relative a questo programma sono finanziate dalle entrate correnti tra cui si evidenzia un contributo di € 400,00 elargito dalla Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio a sostegno dell'organizzazione della 3^a edizione della manifestazione "Festa in Piazza".

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il Responsabile del Servizio è il Sig. Mazzini Angelo.

segue 3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

La Biblioteca è gestita da un apposito consiglio e da altre figure specifiche previste nel regolamento per il suo funzionamento.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

La Biblioteca dispone di un P.C. con stampante, una fotocamera digitale, uno scanner.

E' dotata di telefono cellulare autonomo.

Dispone altresì di un programma specifico per la catalogazione e gestione dei libri e dei volumi a disposizione.

Altre attrezzature presenti: PC Portatile, videoproiettore, VCR e lettore DVD.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

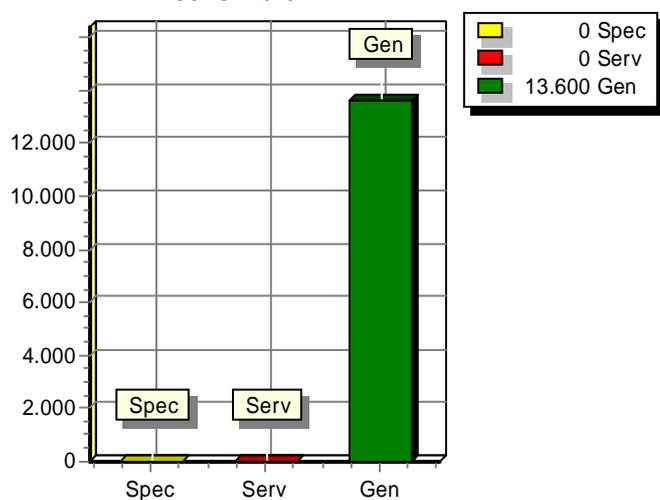
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA**

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE TITOLI I,II E III	13.600,00	13.400,00	13.600,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	13.600,00	13.400,00	13.600,00	
TOTALE ENTRATE	13.600,00	13.400,00	13.600,00	

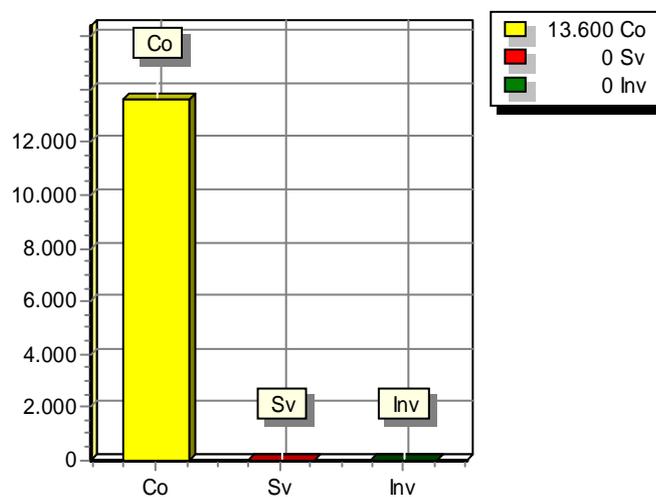
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°4
 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	13.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.600,00	0,00
2014	13.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.400,00	0,00
2015	13.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.600,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 4

DENOMINAZIONE	CULTURA E BENI CULTURALI
---------------	---------------------------------

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
CULTURA E BENI CULTURALI

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
vedere programma 4

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
vedere programma 4

3.7.3.1 - INVESTIMENTO
vedere programma 4

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
vedere programma 4

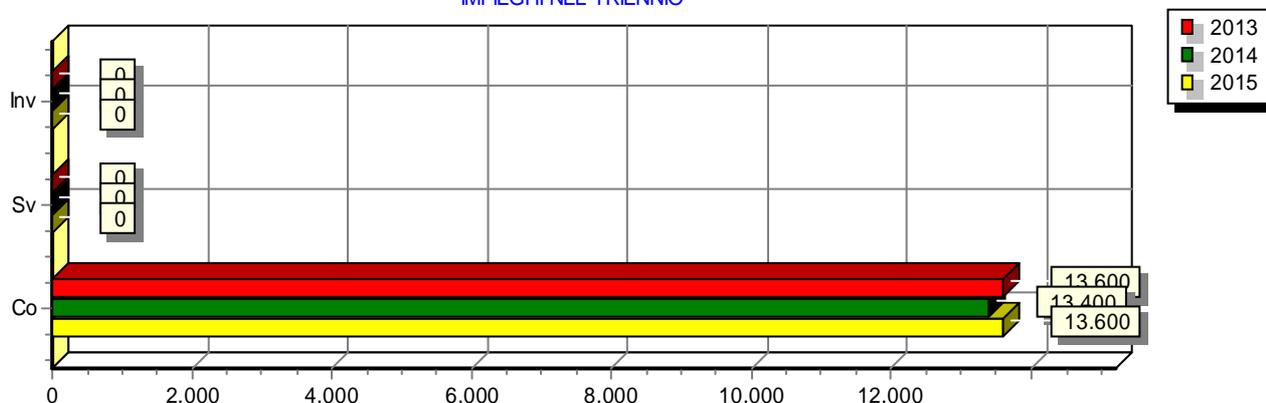
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
vedere programma 4

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
vedere programma 4

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 4**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	13.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00		13.600,00	1,02
2014	13.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.400,00	0,97
2015	13.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.600,00	0,97

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 5 SPORT E RICREAZIONE

N°EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
 TITOLO DEL PROGRAMMA: SPORT E RICREAZIONE

 In questo programma sono previste le spese relative alla manutenzione delle aree sportive nonché la promozione delle attività giovanili attraverso l'opera delle Associazioni locali. Sono attive una convenzione con l'ASD VESPOLATE per la gestione del campo di calcio ed una convenzione con l'Associazione TNT di Vespolate per la gestione del campo da tennis.
 Si continueranno a sostenere le attività delle associazioni sportive operanti sul territorio.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
 =====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
 Incoraggiare la partecipazione giovanile, amatoriale e della terza età all'attività sportiva potenziando e migliorando le strutture attualmente disponibili.
 3.4.3.1 - INVESTIMENTO
 Questo programma è finanziato con entrate correnti.

 3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
 =====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
 La gestione dell'area sportiva è affidata all'ASD VESPOLATE mentre la gestione del campo da tennis è affidata all'Associazione TNT.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
 Campo da calcio con spogliatoio
 Campo polivalente
 Campo da tennis
 Palestre Scuole Elementari e Scuole Medie

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE
 =====

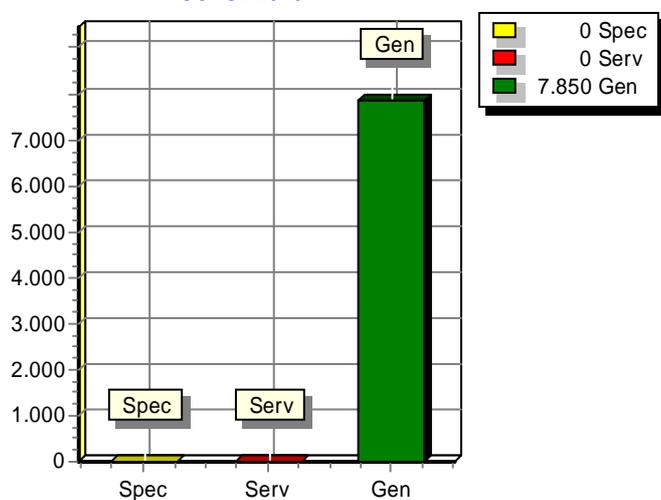
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 5 SPORT E RICREAZIONE**

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TITOLI I,II E III	7.850,00	7.400,00	6.600,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	7.850,00	7.400,00	6.600,00	
TOTALE ENTRATE	7.850,00	7.400,00	6.600,00	

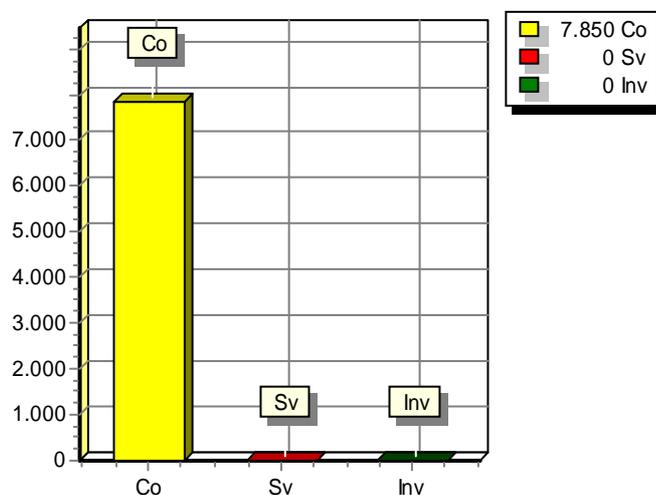
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°5
 SPORT E RICREAZIONE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	7.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.850,00	0,00
2014	7.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.400,00	0,00
2015	6.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 5

DENOMINAZIONE	SPORT E RICREAZIONE
---------------	----------------------------

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SPORT E RICREAZIONE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
vedere programma 5

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
vedere programma 5

3.7.3.1 - INVESTIMENTO
vedere programma 5

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
vedere programma 5

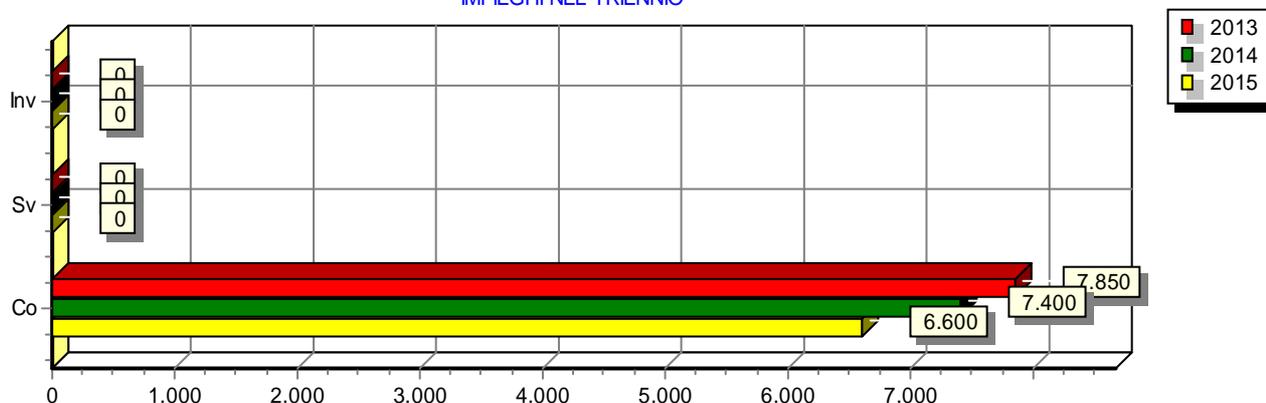
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
vedere programma 5

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
vedere programma 5

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 5**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	7.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00		7.850,00	0,59
2014	7.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.400,00	0,53
2015	6.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600,00	0,47

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE

N°EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE

Questo programma riguarda tutti i servizi relativi alla manutenzione delle strade, alla viabilità, alla segnaletica verticale ed orizzontale, alla pubblica illuminazione.

Maggior attenzione sarà dedicata alla segnaletica ed a eventuali strumenti di dissuasione in zone di particolare criticità.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare la viabilità in genere;

Migliorare la circolazione stradale mediante la segnaletica sia verticale che orizzontale;

Assicurare una buona qualità del manto stradale;

Mantenere in efficienza le piste ciclabili presenti sul territorio in quanto importanti elementi legati alla sicurezza della circolazione.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese correnti relative a questo programma sono finanziate con entrate correnti tra i quali si evidenziano parte delle entrate derivanti da sanzioni al codice della strada.

Sono previste le seguenti spese di investimento:

ANNO 2014: € 30.000,00 per manutenzione straordinaria strade finanziata con oneri di urbanizzazione e proventi vendita ex Casa Maffini;

ANNO 2015: € 70.000,00 per manutenzione straordinaria strade finanziata con oneri di urbanizzazione e parte dei proventi derivanti dalla vendita dell'immobile Ex Ente Risi.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

I servizi relativi a questo programma vengono espletati dalla Polizia Locale, dal Tecnico Comunale e dai cantonieri. Per i lavori per i quali non si dispongono di mezzi idonei ci si avvale di ditte specializzate.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

=====

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

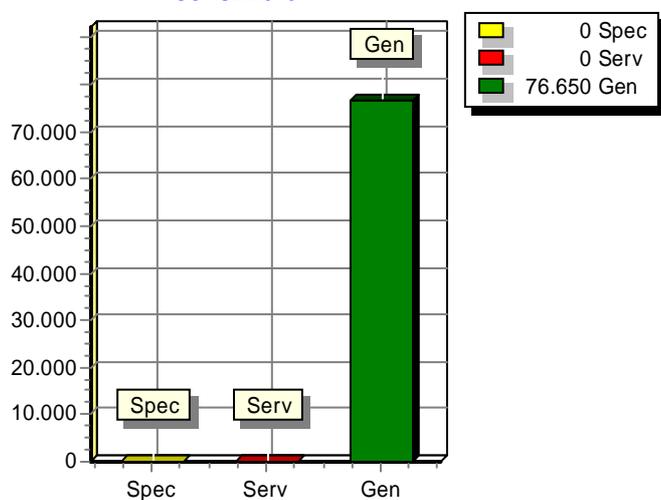
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 6 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	30.000,00	70.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE TITOLI I,II E III	76.650,00	74.150,00	72.550,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	76.650,00	74.150,00	72.550,00	
TOTALE ENTRATE	76.650,00	104.150,00	142.550,00	

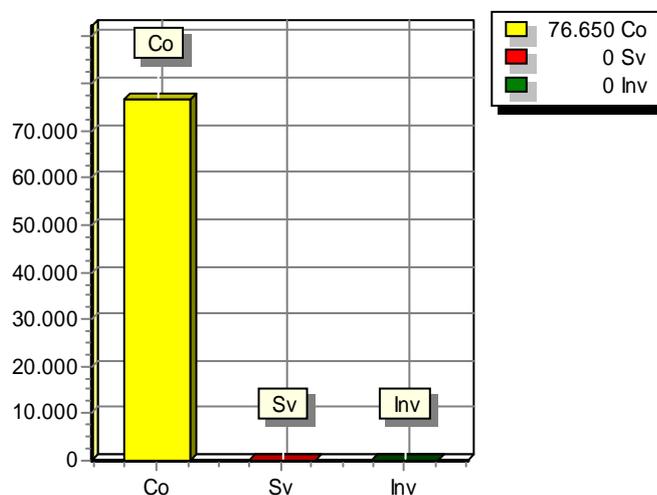
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°6
 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	76.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.650,00	0,00
2014	74.150,00	71,20	0,00	0,00	30.000,00	28,80	104.150,00	0,00
2015	72.550,00	50,89	0,00	0,00	70.000,00	49,11	142.550,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 6

DENOMINAZIONE	VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE
---------------	---

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
vedere programma 6

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
vedere programma 6

- 3.7.3.1 - INVESTIMENTO
vedere programma 6

- 3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
vedere programma 6

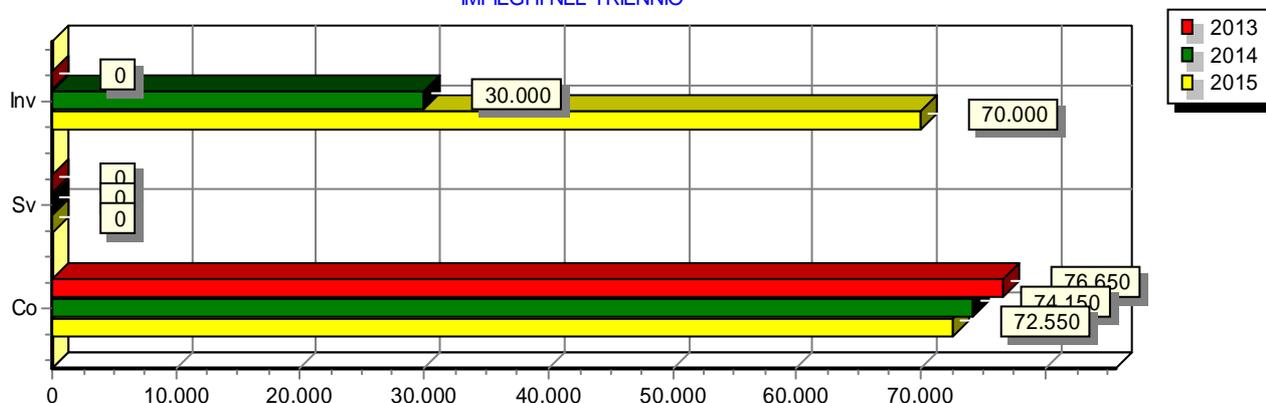
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
vedere programma 6

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
vedere programma 6

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 6**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	76.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00		76.650,00	5,76
2014	74.150,00	71,20	0,00	0,00	30.000,00	28,80	104.150,00	7,53
2015	72.550,00	50,89	0,00	0,00	70.000,00	49,11	142.550,00	10,13

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE

N°EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Questo programma comprende i seguenti servizi:

- Servizi ecologici ed ambientali;
- Gestione RSU e raccolta differenziata;
- Manutenzione del verde pubblico
- Parco giochi di Via Tonale

A carico del bilancio comunale è previsto il rimborso al Consorzio di Bacino Basso Novarese delle rate di ammortamento del mutuo che lo stesso ha attivato per il progetto di adeguamento dell'isola ecologica comunale che quasi certamente si perfezionerà entro il mese di luglio p.v.

Continuerà il sostegno al Gruppo locale di Protezione civile per il suo coinvolgimento nel controllo del territorio e nel supporto nei casi di particolare criticità.

Continuerà altresì l'attenzione per l'area parco giochi al fine di migliorare la fruibilità della stessa.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare i servizi offerti ai cittadini;

Garantire ordine e pulizia dell'ambiente;

Scoraggiare gli scarichi abusivi fuori dalle aree predisposte per il deposito dei rifiuti;

Monitorare il territorio al fine di un maggior intervento repressivo nei confronti di atti vandalici e scarichi abusivi.

Migliorare la percentuale di raccolta differenziata.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese correnti relative a questo programma sono finanziate con entrate correnti tra cui si sottolineano i proventi derivanti dal nuovo tributo TARES che, come previsto dalla normativa di riferimento, copre il 100% dei costi. Le tariffe di questo tributo sono state configurate in base al piano finanziario dei costi nonché in base ai nuovi parametri vale a dire: metratura, componenti ed attitudine alla produzione di rifiuti.

SUL TITOLO II è previsto un intervento di spesa per "arredo urbano" pari ad € 1.000,00 finanziato con entrate del titolo IV

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

L'espletamento di questi servizi è affidato principalmente ai cantonieri; è previsto l'affidamento di un incarico per la manutenzione di parte del verde pubblico.

segue 3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

La raccolta dei Rifiuti solidi urbani e quella differenziata è svolta a cura del Consorzio di Bacino Basso Novarese.

La custodia e la gestione dell'Isola Ecologica fino all'inizio dei lavori di adeguamento è stata affidata al personale di una Cooperativa; a questo proposito si richiama la deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 02/10/2013 ad oggetto: "approvazione convenzione per la regolazione dei rapporti inerenti il centro di conferimento rifiuti" che prevede, ad ultimazione lavori, la gestione della stessa da parte del Consorzio di Bacino Basso Novarese.

Dal corrente anno, in base alla convenzione sottoscritta con il Tribunale di Novara, ci si avvarrà dell'attività prestata dai condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità.

A livello amministrativo i suddetti servizi sono in capo al tecnico comunale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Per i servizi esterni vengono utilizzati i mezzi in dotazione ai cantonieri specificati nel programma 1.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha in dotazione un automezzo ,un rimorchio ed attrezzature previste per le attività di competenza.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

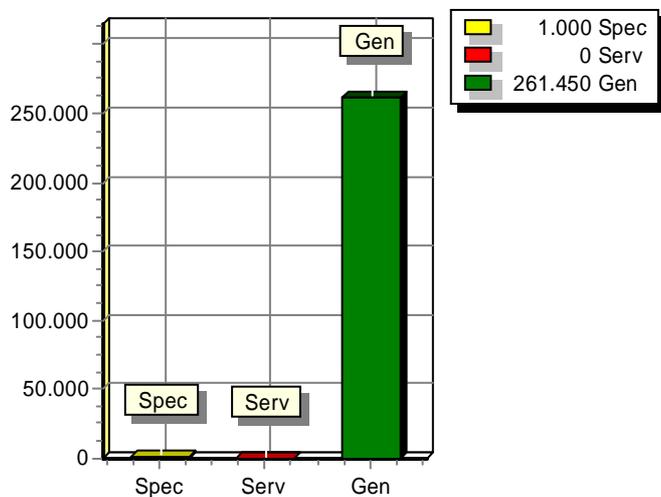
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 7 GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE**

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	1.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE TITOLI I,II E III	261.450,00	261.600,00	261.700,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	261.450,00	261.600,00	261.700,00	
TOTALE ENTRATE	262.450,00	261.600,00	261.700,00	

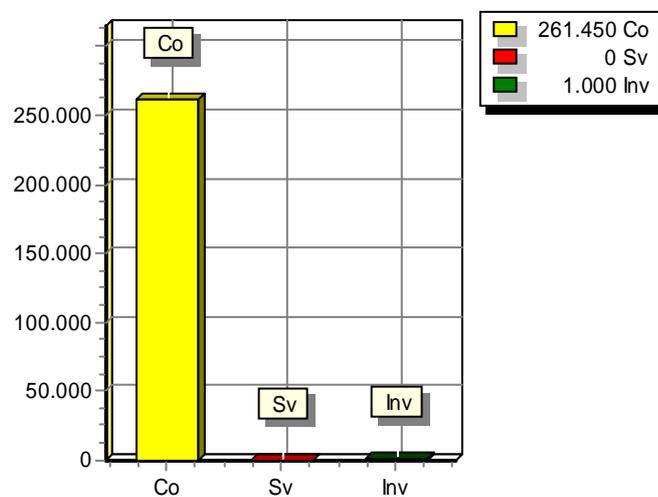
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°7
GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	261.450,00	99,62	0,00	0,00	1.000,00	0,38	262.450,00	0,00
2014	261.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.600,00	0,00
2015	261.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.700,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7

DENOMINAZIONE	GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE
---------------	---

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
vedere programma 7

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
vedere programma 7

- 3.7.3.1 - INVESTIMENTO
vedere programma 7

- 3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
vedere programma 7

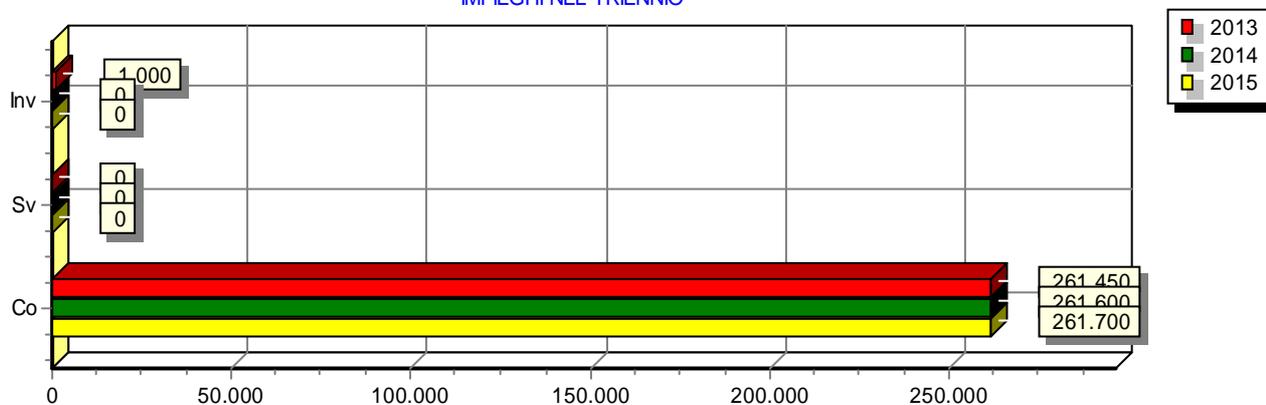
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
vedere programma 7

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
vedere programma 7

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 7**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	261.450,00	99,62	0,00	0,00	1.000,00		262.450,00	19,73
2014	261.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.600,00	18,90
2015	261.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.700,00	18,59

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

N°EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Questo programma riguarda per la maggior parte i contributi/trasferimenti che vengono erogati a:

- Consorzio Colonie Climatiche;
- Consorzio CISA 24 che gestisce i servizi socio assistenziali;
- Contributi ad associazioni varie che operano sul territorio comunale attraverso specifiche convenzioni (Avis ed Associazioni Volontari);
- Contributi comunali socio-assistenziali;
- Contributi regionali per il sostegno dei micro nidi.
- Trasferimento al Comune di Trecate per convenzione sportelli integrati lavoro, giovani ed immigrati approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n°43/2010.

Questo programma comprende altresì i servizi cimiteriali e la manutenzione del cimitero comunale.

Il servizio delle luci votive viene gestito direttamente dal Comune di Vespolate per la parte amministrativa mentre l'attività tecnica (sostituzione luci e attivazione nuove lampade votive) è affidata ad un elettricista.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Favorire il recupero delle persone emarginate e più bisognose.

Garantire ai cittadini una consulenza ed un appoggio sicuri con presenza sul territorio comunale sia di Patronati sindacali ai quali è messo a disposizione un locale di proprietà comunale sia di uno sportello informativo, consultivo e di aiuto nella collocazione lavorativa in convenzione con il Comune di Trecate e con i Comuni limitrofi.

Favorire l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini di ogni fascia di età.

Per quanto riguarda il Cimitero Comunale si evidenzia che l'attività di estumulazione straordinaria ormai al termine ha reso disponibili nuovi loculi che potranno soddisfare le numerose richieste pervenute in questi anni.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese relative a questo programma sono finanziate con entrate correnti tra le quali si evidenziano i proventi che derivano dalla gestione diretta del servizio luci votive stimati in € 14.500,00.

Sul titolo II è previsto uno stanziamento di € 7.000,00 per manutenzione straordinaria cimitero finanziato con entrate del titolo IV

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

segue 3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il Responsabile dei Servizi Cimiteriali e Sociali è il Sig. Mazzini Angelo.

Una ditta specializzata avrà in carico i servizi cimiteriali.

In ambito socio assistenziali è vigente una convenzione con i Caf per l'elaborazione delle certificazioni ISEE.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Vengono utilizzate le apparecchiature specificate nel programma 1.

L'archivio cimiteriale e delle luci votive è informatizzato.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 8 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

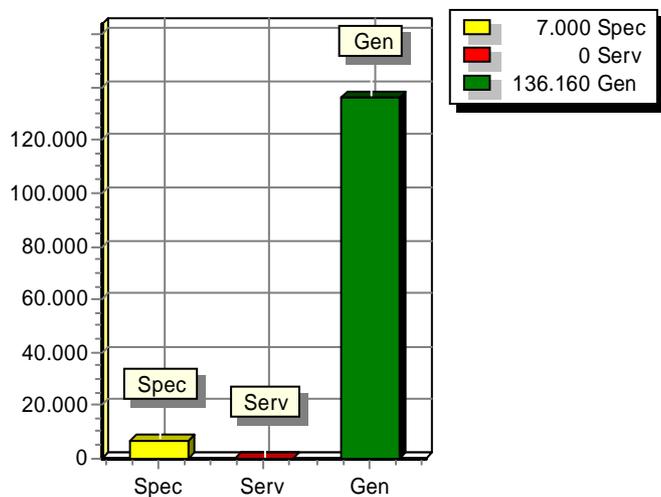
ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	7.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	7.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE TITOLI I,II E III	136.160,00	125.000,00	123.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	136.160,00	125.000,00	123.000,00	

TOTALE ENTRATE	143.160,00	125.000,00	123.000,00	
-----------------------	------------	------------	------------	--

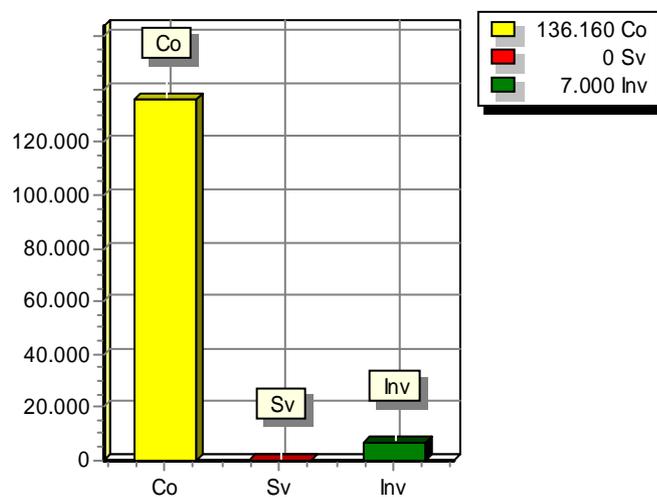
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°8
 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	136.160,00	95,11	0,00	0,00	7.000,00	4,89	143.160,00	0,00
2014	125.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00
2015	123.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 8

DENOMINAZIONE	SETTORE SOCIALE - ASSISTENZIALE
---------------	--

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SETTORE SOCIALE - ASSISTENZIALE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
vedere programma 8

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
vedere programma 8

- 3.7.3.1 - INVESTIMENTO
vedere programma 8

- 3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO
vedere programma 8

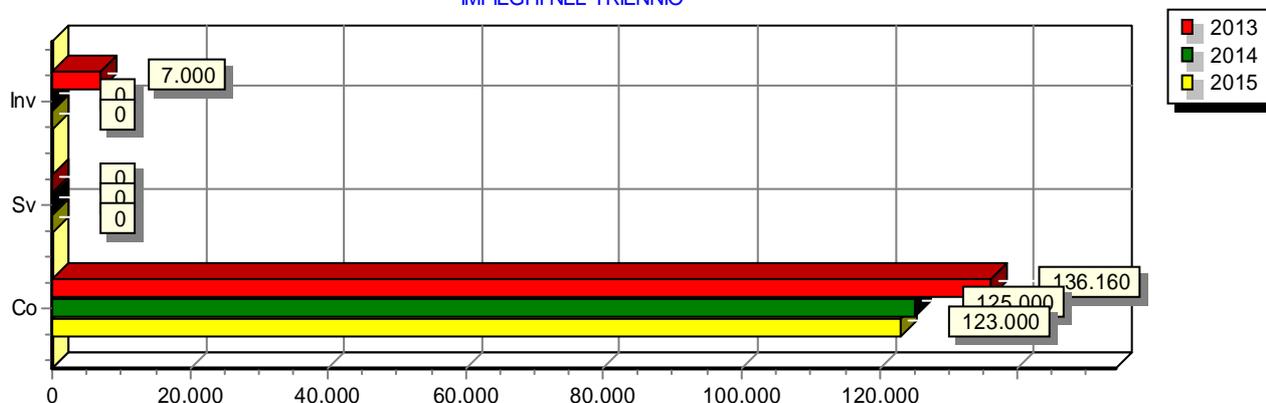
3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
vedere programma 8

3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
vedere programma 8

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 8**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	136.160,00	95,11	0,00	0,00	7.000,00		143.160,00	10,76
2014	125.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	9,03
2015	123.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.000,00	8,74

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



3.4 - PROGRAMMA N° 9 ATTIVITA' PRODUTTIVE

N°EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Questo programma riguarda essenzialmente una convenzione con il Comune di Trecate e con gli altri comuni limitrofi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 5/2011, per l'apertura dello sportello unico delle attività produttive avente come finalità la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la localizzazione, realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione di impianti produttivi nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso di impresa. In particolare rientrano nella competenza dello Sportello Unico i procedimenti di tipo complesso ovvero quei procedimenti per i quali è necessario acquisire due o più pareri o atti autorizzatori da parte di altri Enti e Amministrazioni, sulla base dei quali viene emesso un unico provvedimento finale (autorizzazione dello Sportello Unico).

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Semplificazione amministrativa

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

La spesa prevista per questo programma è pari ad € 3.000,00 ed è iscritta a bilancio, tra le spese correnti, come trasferimento da riconoscere al Comune di Trecate in forza della convenzione prevista.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

=====

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

I rapporti con lo sportello unico saranno tenuti dal Tecnico Comunale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

=====

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

=====

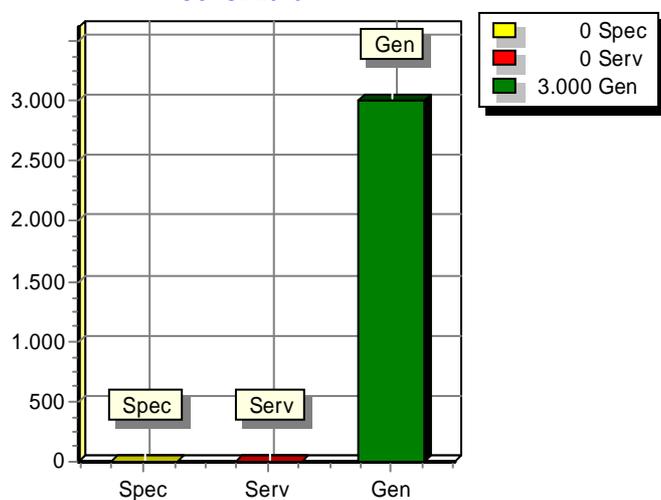
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 9 ATTIVITA' PRODUTTIVE

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
ENTRATE TITOLI I,II E III	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

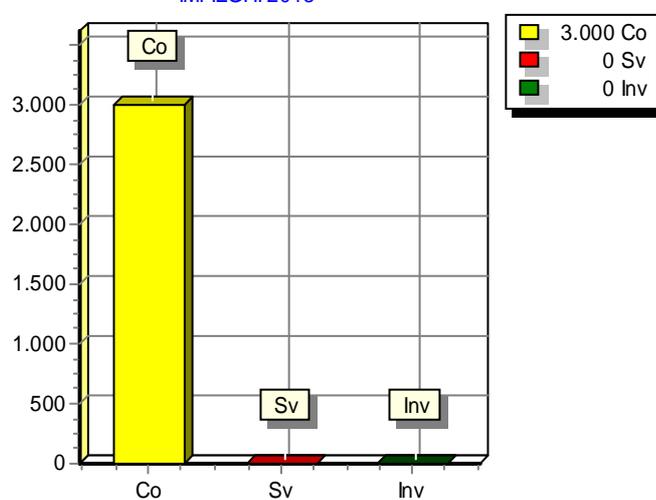
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°9
 ATTIVITA' PRODUTTIVE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2014	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.7 - DESCRIZIONE PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' PRODUTTIVE
---------------	----------------------

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
---------------------------	--

3.7.1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.7.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

vedere programma 9

3.7.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

vedere programma 9

3.7.3.1 - INVESTIMENTO

vedere programma 9

3.7.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

vedere programma 9

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

vedere programma 9

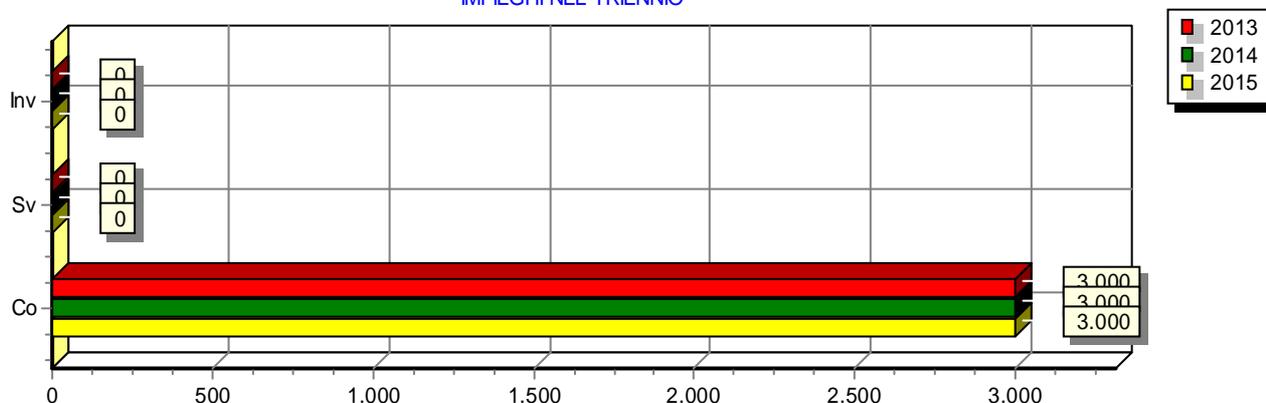
3.7.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

vedere programma 9

**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N° 1
 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2013	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00		3.000,00	0,23
2014	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,22
2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,21

IMPIEGHI NEL TRIENNIO



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2013	2014	2015	
Programma n°1: FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	673.340,00	726.490,00	717.030,00	
Programma n°2: POLIZIA LOCALE	118.400,00	117.150,00	120.100,00	
Programma n°3: ISTRUZIONE PUBBLICA	171.100,00	170.210,00	169.820,00	
Programma n°4: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	13.600,00	13.400,00	13.600,00	
Programma n°5: SPORT E RICREAZIONE	7.850,00	7.400,00	6.600,00	
Programma n°6: VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	76.650,00	104.150,00	142.550,00	
Programma n°7: GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	262.450,00	261.600,00	261.700,00	
Programma n°8: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	143.160,00	125.000,00	123.000,00	
Programma n°9: ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALI	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

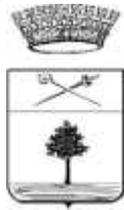
SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2013)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N°1: FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE	659.840,00			
N°2: POLIZIA LOCALE	118.400,00			
N°3: ISTRUZIONE PUBBLICA	167.100,00			
N°4: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	13.600,00			
N°5: SPORT E RICREAZIONE	7.850,00			
N°6: VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	76.650,00			
N°7: GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE	261.450,00			
N°8: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	136.160,00			
N°9: ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.000,00			
TOTALI	1.444.050,00	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2013)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				13.500,00		673.340,00
Nr.° 2						118.400,00
Nr.° 3				4.000,00		171.100,00
Nr.° 4						13.600,00
Nr.° 5						7.850,00
Nr.° 6						76.650,00
Nr.° 7				1.000,00		262.450,00
Nr.° 8				7.000,00		143.160,00
Nr.° 9						3.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	25.500,00	0,00	1.469.550,00



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI
ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

Anno di esercizio 2013

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 4- STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
SISTEMAZIONE ACCESSO PASSO CARRAIO ENTE RISI	1.5	2007	5.000,00	0,00	SOMME DA ARES PIEMONTE
PROCEDURE ESPROPRIATIVE DELLE AREE CONTAMINATE DA PIETRISCO AMIANTO OGGETTO DI BONIFICA	9.6	2010	60.000,00	60.000,00	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA
PROCEDURE ESPROPRIATIVE DELLE AREE CONTAMINATE DA PIETRISCO AMIANTO OGGETTO DI BONIFICA	9.6	2011	20.000,00	822,84	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TORRENTE AGOGNA NEL TRATTO SUD-NOVARESE. BANDO CARIPLO 2011	9.4	2011	15.000,00	0,00	AVANZO
SCUOLA MEDIA "A.MALUSARDI" REALIZZAZIONE RETE ANTINCENDIO CON VASCA DI ACCUMULO	4.3	2011	39.000,00	0,00	€ 26.950,00 CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA; € 12.050,00 FONDI PROPRI DI BILANCIO
SISTEMAZIONE COPERTURA PIANA SU EX ALLOGGIO DEL CUSTODE IMMOBILE EX ENTE RISI	1.5	2011	22.000,00	0,00	AVANZO
ACQUISIZIONE BONARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DA ENEL SOLE	8.2	2012	11.000,00	0,00	AVANZO
TOTALI			172.000,00	60.822,84	

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

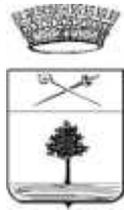
A causa della soccombenza dal corrente anno alle regole del patto di stabilità si evidenzia la pressochè concreta impossibilità a dare corso alle seguenti opere non ancora avviate in quanto si darà la priorità all'ultimazione di quelle già in itinere:

OPERE NON ANCORA AVVIATE:

- sistemazione accesso passo carraio
- interventi di riqualificazione ambientale del Torrente Agogna nel tratto sud-novarese.
- manutenzione straordinaria copertura piana alloggio custode ex Ente Risi
- acquisizione bonaria impianti di illuminazione pubblica da Enel Sole.

OPERE IN ITINERE:

- Scuola Media "A. Malusardi" realizzazione rete antincendio con vasca di accumulo
- completamento procedure espropriative delle aree contaminate da pietrisco amianto oggetto di bonifica



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

Anno di esercizio 2013

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	238.079,22	0,00	80.629,66	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	177.475,56	129,12	7.820,46	172.728,11	8.641,29	1.874,03	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	9.029,37	78,91	0,00	39.121,00	1.500,00	2.350,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	52.320,36	78,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	42.785,47	394,55	2.879,96	0,00	129,90	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	8.320,36	78,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	8.320,36	78,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	9.283,60	78,91	2.879,96	0,00	129,90	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	8.320,36	78,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	8.540,79	78,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	104.135,20	552,37	2.879,96	39.121,00	1.629,90	2.350,00	0,00
7. Interessi passivi	18.364,33	0,00	0,00	1.556,28	0,00	5.532,99	0,00
8. Altre spese correnti	39.255,42	0,00	5.371,42	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	577.309,73	681,49	96.701,50	213.405,39	10.271,19	9.757,02	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281,00	281,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	54.779,21	0,00	54.779,21	0,00	2.380,00	265.410,64	267.790,64
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.059,32	10.059,32
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.059,32	10.059,32
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.059,32	10.059,32
7. Interessi passivi	7.070,21	0,00	7.070,21	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163,37	163,37
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	61.849,42	0,00	61.849,42	0,00	2.380,00	275.914,33	278.294,33

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
Classificazione Economica								
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.989,88
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	15.011,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	706.249,76
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	9.493,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.572,28
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.399,27
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	72.187,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.436,53
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.399,27
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.399,27
- Comuni e Unione Comuni	72.187,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.559,70
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.458,59
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.619,70
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	81.680,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.408,08
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.523,81
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.790,21
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	96.691,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.344.961,74

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

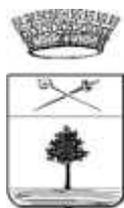
Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	68.904,43	0,00	40.780,00	52.477,33	31.254,73	4.140,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	17.632,81	0,00	40.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	68.904,43	0,00	40.780,00	52.477,33	31.254,73	4.140,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	646.214,16	681,49	137.481,50	265.882,72	41.525,92	13.897,02	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	15.549,41	0,00	15.549,41	0,00	0,00	40.538,24	40.538,24
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	15.549,41	0,00	15.549,41	0,00	0,00	40.538,24	40.538,24
TOTALE GENERALE SPESE	77.398,83	0,00	77.398,83	0,00	2.380,00	316.452,57	318.832,57

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	11.319,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.964,07
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scien	3.658,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.071,61
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	11.319,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.964,07
TOTALE GENERALE SPESE	108.011,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.609.925,81



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI DI
SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

Anno di esercizio 2013

6.1 VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La stesura del bilancio pluriennale 2013/2015 è risultata particolarmente complessa a causa dell'incertezza e della variabilità normativa in materia tributaria nonché dell'assoluta assenza di dati in materia di trasferimenti statali sul sito ministeriale. Per esigenze di carattere gestionale si è ritenuto comunque opportuno provvedere all'elaborazione del documento programmatico nonostante il termine di approvazione del bilancio sia stato rinviato al 30/09/2013 in sede di conversione del D.L. 35/2013. A queste difficoltà va ad aggiungersi anche l'assoggettamento dell'Ente al patto di stabilità. A livello previsionale l'impianto del bilancio permette il rispetto del patto ma lo stesso è indissolubilmente correlato alla realizzazione delle entrate preventivate nonché dei trasferimenti a residuo da parte di altri Enti la cui concretizzazione non dipende certo dall'operato del Comune di Vespolate quanto dalle disponibilità di cassa e dal rispetto dei vincoli della finanza pubblica da parte dei Terzi. Pertanto è d'obbligo evidenziare che il rispetto del patto di stabilità si fonda su un equilibrio alquanto precario, aleatorio e di assoluta incertezza dove la programmazione tanto pretesa dalla normativa economico-finanziaria nei confronti delle Amministrazioni e dei Responsabili dei Servizi di fatto non è più da essi gestibile in quanto in balia di troppe variabili.

Il presente documento contabile pur avendo un impianto prudenziale, tiene in considerazione ogni aspetto e realtà del Comune in modo da assicurare una buona gestione in linea con gli indirizzi generali di governo fissati da questa Amministrazione al momento del proprio insediamento. Resta l'intento di adeguare tale impianto alla luce delle attese chiarezze normative e della pubblicazione dei trasferimenti da parte dello Stato.

Pertanto, si ritiene di proporre la sua approvazione al Consiglio Comunale.

VESPOLATE, 20/06/2013

*Il Segretario
dott. Gabrio Mambrini*

*Il Responsabile
della Programmazione
=====*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Federica Mercalli*

*Il Rappresentante Legale
dott. Pierluigi Migliavacca*